

RELAZIONI E BILANCIO **2020**



SOMMARIO

MONTEFARMACO HOLDING SRL

ORGANI SOCIALI	Pag. 7
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 8
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Attività di ricerca e sviluppo	
Partecipazioni in società controllate	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate	
Investimenti	
Personale	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
Analisi della composizione e dell'andamento del gruppo	
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 16
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	Pag. 43
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 47
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 50

MONTEFARMACO OTC SPA

ORGANI SOCIALI	Pag. 55
-----------------------	----------------

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	Pag. 56
--	----------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 57
---	----------------

Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Condizioni operative e panorama dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione
Principali eventi dell'esercizio
Eventi significativi avvenuti dopo il 31 dicembre 2019
Attività di ricerca e sviluppo
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e parti correlate
Investimenti
Personale e struttura di vendita
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 66
---	----------------

BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 72
-----------------------------	----------------

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 101
---	-----------------

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 104
------------------------------------	-----------------

VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 107
--------------------------	-----------------

CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 112
-----------------------------	-----------------

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 133
------------------------------------	-----------------







Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

Al 31 Dicembre 2020

3° Esercizio

Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2021

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2020

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Legale Rappresentante

Giuseppe Colombo

Amministratore

Stefano Colombo

Amministratore

Patrizia Facchini

Collegio Sindacale

Sindaco unico

Giorgio Jacobone

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, opera principalmente nelle attività di servizi amministrativi in favore di società del Gruppo Montefarmaco e di terzi e di holding industriale.

Al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività svolte dalla holding nel corso dell'esercizio appena concluso, si dà evidenza del risultato distinto nelle seguenti gestioni:

Attività di service amministrativi in favore delle società del gruppo e di terzi

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fornito servizi in ambito amministrativo, controllo di gestione, fiscale ed I.T. per un ammontare di ricavi pari ad Euro 1.373.670. Il Risultato al lordo delle imposte è negativo per Euro 161.895. Tutte queste attività hanno comportato l'impegno di una struttura rappresentata da 15 persone.

Attività di gestione immobiliare

I ricavi delle locazioni attivi degli immobili di proprietà della Società ammontano ad Euro 595.277. Il Risultato al lordo delle imposte ammonta ad Euro 222.006.

Attività finanziaria e di holding

In qualità di holding, la Società ha percepito dividendi per Euro 1.957.450 e fatto registrare minusvalenze da gestione partecipazioni per Euro 415.616.

La sola gestione finanziaria, data da interessi attivi, interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine e spese bancarie ha invece comportato un Risultato al lordo delle imposte negativo di Euro 57.079.

Costi di corporate governance

In tale gestione sono ricompresi i costi dell'organo amministrativo e di tutti gli altri organi di controllo della Società (sindaci, revisori contabili ed organismo di vigilanza) e fa rilevare un complessivo di Euro 731.100.

Costi di struttura ed attività non ricorrenti

I costi afferenti questa gestione ammontano ad Euro 17.912.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia COVID-19, tutt'ora in corso, le attività svolte dalla Società non hanno risentito degli effetti conseguenti alle azioni e contromisure poste in essere dallo Stato e dalla Regione Lombardia per arginare la pandemia. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La Società ha, da subito, messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità delle proprie attività strategiche. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2021 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società nel corso dell'esercizio ha portato a termine due operazioni di acquisizione di partecipazioni di minoranza, mentre ad inizio 2021 la Società ha sottoscritto impegni per l'acquisto di una partecipazione, sempre di minoranza, in una società italiana. Tali operazioni comporteranno necessariamente una riorganizzazione del Gruppo anche al fine di razionalizzare la struttura e la redditività delle partecipazioni e rendere più efficiente il coordinamento delle attività del Gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2020, la Società non ha sostenuto investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La società Montefarmaco OTC S.p.A., opera nel settore della produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici, cosmetici, integratori alimentari e medical devices. Nel corso del 2020, la società ha sviluppato un fatturato di Euro 53.056.447 con un utile netto di Euro 3.531.166.

Come indicato in nota integrativa, la Società, in data 9 ottobre 2020, con atto pubblico del 7 ottobre 2020, ha operato la fusione per incorporazione del 100% del capitale sociale della propria controllata Immobiliare Monte S.r.l., con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2020.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, Montefarmaco Holding S.r.l. ha predisposto il bilancio consolidato.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

(dati in Euro)

Controllanti

Glascal S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3.638
Totale	-	3.638

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Controllate

Montefarmaco OTC S.p.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	40.055	1.332.919
Locazioni	-	571.662
Dividendi	-	1.406.250
Totale	40.055	3.310.831

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie e coordinamento e controllo della gestione; **"Locazioni"**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio; **"Dividendi"**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della controllante, contabilizzati per cassa.
- **costi - "Prestazioni di servizi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società controllata per conto della controllante.

Jordan Tech S.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	2.500
Totale	-	2.500

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Collegate

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	18.728
Dividendi	-	51.200
Totale	-	69.928

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **"Dividendi"**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	12.428
Totale	-	12.428

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Dividendi	-	500.000
Totale	-	500.000

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Dividendi"**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per competenza.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	6.728
Totale	-	6.728

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	9.728
Totale	-	9.728

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3.638
Totale	-	3.638

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	12.300
Totale	-	12.300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco Holding S.r.l. verso le anzidette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllate				
Montefarmaco OTC S.p.A.	58.385	926.216	-	-
Totale	58.385	926.216	-	-
Collegate				
Farmacia Wagner S.r.l.	-	-	200.000	450.000
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	-	200.000	-
Totale	-	-	400.000	450.000

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nell'esercizio 2020 sono ammontate ad Euro 696.160 e sono così ripartite:

BENI MATERIALI	
Attrezzature ed impianti	69.511
Altri beni	26.649
Totale	96.160
PARTECIPAZIONI	
Farmacia Imbriani Sas	300.000
Farmacia Gilera S.r.l.	300.000
Totale	600.000

PERSONALE

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 15 con una variazione in diminuzione di 1 unità rispetto al precedente esercizio, di conseguenza l'organico medio aziendale è pari si attesta a livello di 16 unità.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2020
Quadri	4
Impiegati	11
Totale	15

Non è significativo l'investimento dell'esercizio in attività formative del personale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della Società.

La Società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità ed elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative e finanziarie in qualità di holding.

La Società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la Società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva dai crediti di natura commerciale e finanziaria.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende principalmente dalla caratteristica del cliente. La Società presta oggi i suoi servizi commerciali quasi esclusivamente nei confronti di Società del Gruppo mentre l'attività finanziaria è limitata a prestiti a medio lungo termine concessi alle proprie Società collegate, pertanto si ritiene pressoché nullo il rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con eventuale opzione di acquisto.

Rischio tassi di interesse

In accordo con quella che è stata la politica della Società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

L'attuale struttura dei finanziamenti a medio lungo termine della Società, così come le previsioni del medio periodo in termini di andamenti dei tassi di interesse, fanno ritenere non necessario intervenire con strumenti di copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (dati in Euro/000):

Scadenza entro il	2021	2022	2023	2024	2025	oltre	Totale
Debiti a tasso variabile							
Debiti chirografari							-
Scoperti c/c garantiti da portafoglio							-
Conti correnti bancari							-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Debiti chirografari	2.717	1.984	871	77			5.649
Debiti finanziari verso controllate							-
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	2.717	1.984	871	77	-	-	5.649
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	99						99
Debiti verso controllate	2						2
Debiti verso collegate	100	150	100	100			450
Debiti verso correlate							-
Altri debiti	1.265						1.265
Totale	1.466	150	100	100	-	-	1.816
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-1						-1
Crediti verso controllate	-58						-58
Crediti verso collegate	-200		-100	-100			-400
Crediti verso correlate							-
Altri crediti	-1.300	-60					-1.360
Totale	-1.559	-60	-100	-100	-	-	-1.819
Crediti a tasso fisso							
Crediti finanziari verso controllate							-
Crediti finanziari verso collegate							-
Altri crediti finanziari							-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.624	2.074	871	77	-	-	5.646

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 c.c.

Infine Vi comunichiamo che:

- la società non possiede quote proprie;
- durante l'esercizio in esame la Società non ha acquistato né alienato quote proprie.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel settembre 2019. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il consolidamento del Gruppo Montefarmaco vede come perno centrale ed importante la società Montefarmaco OTC S.p.A. L'importanza di detta società in termini di rilevanza economica e patrimoniale all'interno del Gruppo fa sì che quanto indicato in modo esauriente nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo e della società Montefarmaco OTC S.p.A. possa tranquillamente essere riportato anche in ambito Consolidato.

In tale parte della Relazione, verranno riportate solo le principali informazioni utili alla rappresentazione corretta del Bilancio Consolidato, rinviando agli altri paragrafi della Relazione sulla Gestione (della Capogruppo e della Montefarmaco OTC S.p.A.) ed alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato i necessari approfondimenti.

Personale di Gruppo

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	5	5
Quadri	27	20
Impiegati	47	43
Operai	1	1
Totale	80	69

Sintesi del Bilancio delle Società Controllate del Gruppo

Per ciò che concerne l'andamento economico della gestione svolta attraverso le società del Gruppo, si fornisce la sintesi del Conto Economico (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Valore della Produzione	55.547.945	249.124	-
Costi della Produzione	-52.002.051	-493.532	-129.931
Risultato Operativo	3.545.894	-244.408	-129.931
Gestione Finanziaria	-213.985	-11.163	-633
Attività Finanziarie	-184.300	-	-
Imposte	383.557	-15.584	-
Risultato Netto	3.531.166	-271.155	-130.563

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale delle società del Gruppo, si fornisce la sintesi dello Stato Patrimoniale (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Immobilizzazioni	5.093.189	468	-
Rimanenze	9.659.205	-	-
Crediti	25.950.505	215.799	6.242
Disponibilità liquide	5.633.227	314.433	23.462
Ratei e risconti	342.127	1.506	-
Debiti	-23.729.093	-535.207	-12.219
Fondi	-2.002.706	-	-
Patrimonio Netto	-20.946.454	3.000	-17.485

Rapporti con le società controllanti e collegate

I rapporti tra le società del Gruppo, con riferimento ai rapporti con la Capogruppo e la controllata Montefarmaco OTC S.p.A., sono così riepilogati (dati in Euro):

Collegate

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	1.192	37.756

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	221.269	100

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	15.202	-

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	141.013	140.331

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	29.332

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascal S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	3.938

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	245.647	12.982

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	10.586

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	3.938

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	4.297	23.667

La situazione creditoria/debitoria del Gruppo verso le anzidette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<i>Collegate</i>				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	77.456	200.000	-
Suavinex Italia S.r.l.	-	18.505	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	43.067	75.248	-	-
Farmacia Wagner S.r.l.	7.998	31	200.000	450.000
Farmacia Gilera S.r.l.	6.003	-	-	-
Totale	57.068	171.270	400.000	450.000

Correlate

Novalbit S.r.l.	14	114.361	-	-
Farmacia Imbriani Sas	3.387	209	-	-
Aurora Biosearch S.r.l.	118	1.872	-	-
Totale	3.519	116.442	-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	6.004		9.006	
- Altre	-		2.353	
Totale immobilizzazioni immateriali		6.004		11.359
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	8.142.158		3.763.494	
- Impianti e macchinario	508.591		497.891	
- Attrezzature industriali e commerciali	22.560		-	
- Altri beni	101.666		95.967	
Totale immobilizzazioni materiali		8.774.975		4.357.352
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
impresе controllate	12.079.469		13.539.469	
impresе collegate	2.408.418		2.131.084	
altre impresе	300.000		-	
- Crediti verso				
impresе collegate	200.000		366.887	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>200.000</i>		<i>266.887</i>	
altre impresе	37.876		15.129	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>37.876</i>		<i>4.661</i>	
Totale immobilizzazioni finanziarie		15.025.763		16.052.569
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		23.806.742		20.421.280
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
- Verso clienti	743		6.311	
- Verso impresе controllate	58.385		645.802	
- Verso impresе collegate	200.000		3.782	
- Crediti tributari	959.343		40.345	
- Imposte anticipate	188.055		22.493	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>22.252</i>		<i>22.252</i>	
- Verso altri	174.556		474.947	
Totale crediti		1.581.082		1.193.680
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	1.214.388		-	
- Denaro e valori in cassa	224		917	
Totale disponibilità liquide		1.214.612		917
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.795.694		1.194.597
RATEI E RISCONTI		89.672		102.450
TOTALE ATTIVO		26.692.108		21.718.327

PASSIVO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		-
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		2.031.194		2.424.407
riserva straordinaria	2.031.194		2.424.407	
- Riserve da operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-		-761
- Utile dell'esercizio		961.656		601.381
TOTALE PATRIMONIO NETTO		18.491.296		15.385.523
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	71.250		46.250	
- Strumenti finanziari derivati passivi	-		1.002	
- Altri fondi	240.000		-	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		311.250		47.252
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		388.002		441.767
DEBITI				
- Debiti verso banche	5.649.352		4.105.358	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	2.932.098		1.635.397	
- Debiti verso fornitori	98.834		153.420	
- Debiti verso imprese controllate	926.216		2.163	
- Debiti verso imprese collegate	450.000		660.681	
- Debiti tributari	125.409		447.621	
- Debiti verso istituti di previdenza	77.848		170.297	
- Altri debiti	138.122		257.437	
TOTALE DEBITI		7.465.781		5.796.977
RATEI E RISCONTI		35.779		46.808
TOTALE PASSIVO		26.692.108		21.718.327

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.373.670		1.728.769
- Altri ricavi e proventi		627.458		635.321
contributi in conto esercizio	8.690		-	
ricavi e proventi diversi	618.768		635.321	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		2.001.128		2.364.090
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		10.057		6.031
- Costi per servizi		889.406		768.789
- Costi per il godimento di beni di terzi		115.766		133.617
- Costi per il personale		1.290.915		1.596.416
salari e stipendi	916.522		1.135.546	
oneri sociali	293.807		368.753	
trattamento di fine rapporto	69.884		78.124	
altri costi	10.702		13.993	
- Ammortamenti e svalutazioni		478.522		339.620
ammortamenti imm.ni immateriali	5.355		7.818	
ammortamenti imm.ni materiali	336.217		331.802	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	136.950		-	
- Accantonamenti per rischi		240.000		-
- Altri accantonamenti		25.000		27.500
- Oneri diversi di gestione		46.063		38.795
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		3.095.729		2.910.768
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-1.094.601		-546.678
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		1.957.450		1.379.250
dividendi da imprese controllate	1.406.250		1.379.250	
dividendi da imprese collegate	551.200		-	
- Altri proventi finanziari		487		730
proventi diversi dai precedenti	487		730	
interessi e com. da altri e proventi vari	487		730	
- Interessi e altri oneri finanziari		-44.817		-46.887
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-44.817		-46.887	
- Utile e perdite su cambi		-		-5
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		1.913.120		1.333.088
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-22.666		-305.774
di partecipazioni	-22.666		-305.774	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-22.666		-305.774
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		795.853		480.636
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		-		119.502
Imposte differite e/o anticipate		165.803		1.243
UTILE D'ESERCIZIO		961.656		601.381

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2020	31/12/2019
DISPONIBILITÀ INIZIALI	46.990	1.389.748
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	961.656	601.381
Interessi passivi/(Interessi attivi)	44.330	46.162
Imposte sul reddito	-165.803	-120.745
Dividendi	-1.957.450	-1.379.250
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	4.762	-28.841
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.112.505	-881.293
Accantonamento ai fondi	334.884	105.624
Ammortamenti	341.572	339.620
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	17.904	305.774
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	-418.145	-130.275
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	596.812	-60.659
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-265.628	-28.048
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.256	-59.652
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-11.029	-988
Altre variazioni del CCN	24.832	-333.184
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-59.902	-612.806
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-44.330	-46.157
(Imposte sul reddito pagate)	-352.918	-14.942
Dividendi incassati	1.757.450	1.379.250
(Utilizzo dei fondi)	-124.651	-50.139
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	1.175.649	655.206
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-96.160	-464.598
Disinvestimenti	-	40.424
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-622.747	-231.400
Disinvestimenti	166.887	56.799
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-552.020	-598.775
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	1.000.000	2.163.482
Nuovi finanziamenti a M/L termine	3.500.000	-
Rimborsi di finanziamenti	-2.956.007	-2.608.744
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.000.000	-1.000.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	543.993	-1.445.262
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.167.622	-1.388.831
DISPONIBILITÀ FINALI	1.214.612	917

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Gli amministratori, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2019 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate e dividendi

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le Partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al loro costo di acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria, imposte di bollo, costi di consulenza e costi notarili.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore, oppure venga deciso il cambiamento di destinazione della partecipazione. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi.

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio. Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica. I Ricavi per servizi sono rilevati per competenza, nel rispetto delle clausole contrattuali.

Nella voce “altri ricavi e proventi” sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che saranno annullate.

Consolidato fiscale ai fini IRES

La Società ha optato, insieme alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A., società consolidata, per il consolidato fiscale, relativamente al triennio 2019, 2020 e 2021. L’adesione al consolidato fiscale determina la concentrazione dei rapporti con il Fisco a livello di società consolidante ai fini IRES, con conseguente accentramento a tale livello degli obblighi e degli adempimenti. Le singole società non hanno più alcun rapporto diretto con il Fisco ai fini dei versamenti, pur essendo sempre individualmente responsabili delle dichiarazioni fiscali sottostanti alla dichiarazione consolidata.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L’eventuale utile netto derivante dall’adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall’eventuale perdita dell’esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell’acquisto e quello della data di chiusura dell’esercizio

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell’art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall’attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	26.692.108
---------------	-------------------

IMMOBILIZZAZIONI	23.806.742
-------------------------	-------------------

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	6.004
--	--------------

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/19	Investimenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/20
Costi impianto e ampliamento	15.010	-	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	-	-	-	26.469
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALI	41.479	-	-	-	41.479

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/19	Ammortamenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/20
Costi impianto e ampliamento	6.004	3.002	-	-	9.006
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	24.116	2.353	-	-	26.469
TOTALI	30.120	5.355	-	-	35.475

Il valore netto contabile dei cespiti al 31/12/2020 è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/20
Costi impianto e ampliamento	15.010	9.006	6.004
Costi di sviluppo	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Brevetti	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Altre	26.469	26.469	-
TOTALI	41.479	35.475	6.004

Immobilizzazioni materiali**8.774.975**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/19	Investimenti	Acquisizioni	Rivalutazioni	Decrementi	31/12/20
Fabbricati	5.055.387	-	1.420.931	2.500.000	-	8.976.318
Terreni	656.851	-	-	735.000	-	1.391.851
Impianti e macchinario	668.942	45.511	2.257	-	-	716.710
Attrezzature ind.li e comm.li	-	24.000	-	-	-	24.000
Altri beni	208.591	26.649	-	-	-	235.240
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALI	6.589.771	96.160	1.423.188	3.235.000	-	11.344.119

In data 26/11/2020 al nr. 93849 serie 1T è stato registrato l'atto di fusione per incorporazione della società controllata Immobiliare Monte S.r.l.. Tra gli "Investimenti" si evidenzia l'acquisto di un nuovo sistema di videosorveglianza (Euro 28.890), l'adeguamento dell'impianto elettrico (Euro 16.621), la realizzazione di nuove scaffalature nell'area magazzino (euro 24.000) e nuovi arredi (18.680). La colonna "Acquisizioni" evidenzia l'apporto di fabbricati ad uso residenziale concessi in locazione siti in Milano (MI). Ai sensi della Legge 126/20 art. 110 la società ha effettuato la rivalutazione ai valori di mercato rilevati dalle banche dati OMI per immobili di simile categoria e stato del solo immobile sito in Bollate Via IV Novembre, 92 acquistato nel 2002, adibito a uffici e concesso in locazione alla Montefarmaco OTC S.p.A..

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/19	Ammortamenti	Acquisizioni	Decrementi	31/12/20
Fabbricati	1.948.744	277.267	-	-	2.226.011
Terreni	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	171.051	36.560	508	-	208.119
Attrezzature ind.li e comm.li	-	1.440	-	-	1.440
Altri beni	112.624	20.950	-	-	133.574
TOTALI	2.232.419	336.217	508	-	2.569.144

Il valore netto contabile dei cespiti al 31/12/2020 è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/20
Fabbricati	8.976.318	2.226.011	6.750.307
Terreni	1.391.851	-	1.391.851
Impianti e macchinario	716.710	208.119	508.591
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	1.440	22.560
Altri beni	235.240	133.574	101.666
TOTALI	11.344.119	2.569.144	8.774.975

Immobilizzazioni finanziarie **15.025.763**

Partecipazioni in imprese controllate **12.079.469**

La voce partecipazioni in imprese controllate è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobiliare Monte S.r.l.	-	1.460.000	-1.460.000
Montefarmaco OTC S.p.A.	12.079.469	12.079.469	-
Totale partecipazioni	12.079.469	13.539.469	-1.460.000

Il decremento di Euro 1.460.000 è l'effetto della fusione per incorporazione della società Immobiliare Monte S.r.l. avvenuta in data 26/11/2020. L'incorporata ha conferito beni materiali riclassificati tra i fabbricati pari ad Euro 1.423.188. Gli effetti fiscali della fusione per incorporazione decorrono dal 01/01/2020.

Montefarmaco OTC S.p.A. Via IV Novembre n. 92/94 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 12305380151	Capitale Sociale	230.625
	Riserva legale	50.000
	Riserva straordinaria	17.134.663
	Utile d'esercizio	3.531.166
	Totale Patrimonio netto	20.946.454
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	20.946.454
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	12.079.469

I dati della controllata si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato e chiuso al 31/12/2020.

La società è stata inclusa nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. secondo il metodo di consolidamento integrale, pertanto si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione degli effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in imprese collegate **2.408.418**

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Suavinex Italia S.r.l.	400.785	400.785	-
<i>Fondo sval. part. Suavinex Italia Srl</i>	-290.526	-272.622	-17.904
Biogei Cosmetici S.r.l.	70.000	70.000	-
EIC Italia S.r.l.	-	37.913	-37.913
<i>Fondo sval. part. EIC Italia Srl</i>	-	-33.151	33.151
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968	1.134.968	-
Farmacia Wagner S.r.l.	793.191	793.191	-
Farmacia Gilera S.r.l.	300.000	-	300.000
Totale partecipazioni	2.408.418	2.131.084	277.334

Suavinex Italia S.r.l. Via IV Novembre n. 92 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 09487710965	Capitale Sociale	210.000	
	Riserva legale	1.541	
	Riserva straordinaria	629.282	
	Riserva sovrapprezzo azioni	1.291.960	
	Perdita portata a nuovo	-760.527	
	Perdita d'esercizio	-948.476	
	Totale Patrimonio netto	393.780	
	Quota posseduta	28%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	110.259	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	110.259	
Biogei Cosmetici S.r.l. Via Panoramica n. 26 25047 Darfo Boario Terme (BS) CF e P.IVA 03627630985	Capitale Sociale	50.000	
	Riserva legale	18.632	
	Riserva straordinaria	1.542.208	
	Altre riserve	200.000	
	Utili portati a nuovo	3.624.258	
	Risultato d'esercizio	5.935.349	
	Totale Patrimonio netto	11.370.447	
	Quota posseduta	20%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	2.274.089	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	70.000	
Dermophysiologique S.r.l. Vicolo Luigi Pasteur n. 120 21047 Caronno Pertusella (VA) CF e P.IVA 02130890128	Capitale Sociale	52.000	
	Riserva legale	45.174	
	Altre riserve	1.107.628	
	Utili d'esercizio	18.567	
	Totale Patrimonio netto	1.223.359	
	Quota posseduta	45%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	550.512	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.134.968	
	Farmacia Wagner S.r.l. Via Michelangelo Buonarroti n. 5 20149 Milano (MI) CF e P.IVA 08844420961	Capitale Sociale	30.000
		Riserva legale	6.000
Riserva straordinaria		1.464.464	
Riserva sovrapprezzo quote		14.950	
Avanzo di fusione		246	
Riserva su derivati		-9.355	
Utile d'esercizio		174.201	
Totale Patrimonio netto		1.680.506	
Quota posseduta		20%	
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto		336.101	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	793.191		
Farmacia Gilera S.r.l. Via Gilera n. 100 20862 Arcore (MB) CF e P.IVA 10557180964	Capitale Sociale	20.000	
	Altre riserve	239.778	
	Utile d'esercizio	74.566	
	Totale Patrimonio netto	334.344	
	Quota posseduta	30%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	100.303	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	300.000		

I dati delle collegate si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

Nel corso dell'esercizio la società EIC Italia S.r.l. è stata liquidata e pertanto cessata in data 04/11/2020, mentre in data 19/06/2020 è stata acquistata la partecipazione pari al 30% del Capitale Sociale della società Farmacia Gilera S.r.l. con sede in Arcore (MB).

Le situazioni economico-patrimoniali per l'esercizio 2020, approvati dagli organi amministrativi, confermano la sopraindicata situazione. Le partecipazioni in Dermophysiologique S.r.l., Farmacia Wagner S.r.l. e Farmacia Gilera S.r.l., sono iscritte in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del patrimonio netto. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Tali partecipazioni sono state incluse nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. sulla base del rispettivo valore del Patrimonio Netto, pertanto si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione dei conseguenti effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in altre imprese **300.000**

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Farmacia Imbriani S.a.s.	300.000	-	300.000
Totale partecipazioni	300.000	-	300.000

Farmacia Imbriani S.a.s. Via Degli Imbriani n. 35 20158 Milano (MI) CF e P.IVA 05937180965	Capitale Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	131.891 161.214 293.105
	Quota posseduta Frazione corrispondente di Patrimonio Netto Valore Partecipazione iscritta a bilancio	15% 43.966 300.000

I dati delle altre imprese si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

In data 27/05/2020 è stata acquisita la quota pari al 15% del capitale societario.

La partecipazione è iscritta in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del patrimonio. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Crediti verso imprese collegate **200.000**

La voce comprende i crediti immobilizzati verso le seguenti partecipazioni:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
EIC Italia S.r.l.	-	166.887	-166.887
Farmacia Wagner S.r.l.	200.000	200.000	-
Totale crediti	200.000	366.887	-166.887

Il credito di Euro 200.000 è costituito da un finanziamento infruttifero il cui rimborso è previsto per Euro 100.000 entro la conclusione dell'esercizio 2021 ed Euro 100.000 oltre l'esercizio 2021.

Il credito verso EIC Italia S.r.l. si è azzerato a seguito della procedura di liquidazione della società.

Crediti verso altre imprese **37.876**

La voce comprende i crediti immobilizzati verso:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Liquidazione Quarantasettimane S.r.l.	7.939	15.129	-7.190
Liquidazione EIC Italia S.r.l.	29.937	-	29.937
Totale crediti	37.876	15.129	22.747

Il credito è rappresentato da crediti per imposte dirette e indirette rimasti in capo alle società ed attribuiti pro-quota ai rispettivi soci. Tali crediti sono stati chiesti a rimborso dai rispettivi liquidatori.

ATTIVO CIRCOLANTE **2.795.694****Crediti** **1.581.082****Crediti verso clienti** **743**

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a terzi e non ancora incassati. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese controllate **58.385**

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a terzi e non ancora incassati. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese collegate **200.00**

La voce comprende Euro 200.000 quale distribuzione dividendo da parte della società collegata Biogei Cosmetici S.r.l. deliberato con Assemblea del 30/12/2020 erogato il 12/01/2021.

Crediti tributari **40.345**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IVA	8.488	25.041	16.553
IRAP	17.089	14.942	2.147
IRES da consolidato fiscale	929.928	-	929.928
IRPEF DL 66/2014	-	197	-197
Credito imposta sanificazione	5.808	-	5.808
Altri crediti tributari	30	165	-135
Totale	959.343	40.345	918.998

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Imposte anticipate **188.055**

Le imposte anticipate sono relative all'IRES e sono state calcolate sulla perdita fiscale fatta registrare dalla società nel suo primo esercizio di attività e del presente periodo d'imposta.

Crediti verso altri **174.556**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
INAIL	623	-	623
Debitori vari	150.000	450.000	-300.000
Acconti a fornitori	14.700	-	14.700
Finanziamenti diversi	9.233	24.947	-15.714
Totale	174.556	474.947	-300.391

La voce Debitori vari comprende l'anticipazione erogata per l'acquisto di una partecipazione societaria.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	743	-	-	743
Verso imprese controllate	58.385	-	-	58.385
Verso imprese collegate	200.000	-	-	200.000
Crediti tributari	959.343	-	-	959.343
Imposte anticipate	188.055	-	-	188.055
Verso altri	174.556	-	-	174.556
Totale	1.581.082	-	-	1.581.082

Disponibilità liquide **1.214.612**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
UBI Banca	541.041	-	541.041
Intesa San Paolo	97.796	-	97.796
Banca Popolare di Sondrio	227.378	-	227.378
Banca Credem	76.124	-	76.124
Banca di Credito Cooperativo	272.032	-	272.032
UBS	17	-	17
Denaro e valori in cassa	224	917	-693
Totale	1.214.612	917	1.213.695

RATEI E RISCONTI ATTIVI **89.672**

Ammontano ad Euro 89.672 (Euro 102.450 al 31/12/2019) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 7.178 licenze d'uso Euro 59.612, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 10.238.

Non esistono ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO **26.692.108****PATRIMONIO NETTO** **18.491.296**

Il Capitale Sociale al 31/12/20 ammonta ad Euro 300.000 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 300.000 quote sociali del valore nominale unitario di Euro 1,00.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Capitale Sociale	300.000	300.000	-
Riserva da sovrapprezzo	12.000.496	12.000.496	-
Riserva da rivalutazione	3.137.950	-	3.137.950
Riserva legale	60.000	60.000	-
Riserva straordinaria	2.025.788	2.424.407	-398.619
Riserve copertura flussi finanziari	-	-761	761
Avanzo di fusione	5.406	-	5.406
Risultato dell'esercizio	961.656	601.381	360.275
Totale	18.491.296	15.385.523	3.105.773

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2020 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva da rivalutaz.	Riserva straord.	Risultato cop. flussi	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/19	300.000	12.000.496	60.000	-	2.424.407	-761	-	601.381	15.385.523
Destinazione risultato 2019					601.381			-601.381	-
Dividendi pagati nel 2020					-1.000.000				-1.000.000
Utile dell'esercizio 2020								961.656	961.656
Riserve flussi finanziari						761			761
Fusione per incorporazione							5.406		5.406
Riserva da rivalutazione				3.137.950					3.137.950
Patrimonio netto al 31/12/20	300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	2.025.788	-	5.406	961.656	18.491.296

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito esposte l'origine delle voci del patrimonio Netto, la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, infine, la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, secondo la seguente legenda:

A) per aumento di capitale B) per coperture perdite C) per distribuzione ai soci

Voce	Consistenza	Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		
Riserva Sovrapprezzo	12.000.496	A-B-C	12.000.496
Riserva Legale	60.000	B	
Riserva da rivalutazione Legge 126/20 art. 110	3.137.950	B	
Riserva straordinaria	2.025.788	A-B-C	2.025.788
Avanzo di fusione	5.406	A-B-C	5.406
Utile dell'esercizio 2020	961.656	A-B-C	961.656
TOTALE	18.491.296		14.993.346
<i>Quota non distribuibile</i>			<i>6.004</i>
<i>Quota distribuibile</i>			<i>14.987.342</i>

FONDI PER RISCHI ED ONERI **311.250**

I Fondi per rischi e oneri sono così composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo trattamento fine mandato amministratori	71.250	46.250	25.000
Strumenti finanziari derivati passivi	-	1.002	-1.002
Copertura perdite 2020 Suavinex Italia S.r.l.	240.000	-	240.000
Totale	311.250	47.252	273.998

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **388.002**

Il Fondo, che al 31/12/2019 ammontava ad Euro 441.767, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo iniziale	441.767	413.783	27.984
Accantonamento	69.884	78.124	-8.240
Quota trasferita a fondi pensione	-33.173	-42.228	9.055
Imposta su rivalutazione	-994	-1.253	259
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-89.482	-6.659	-82.823
Fondo finale	388.002	441.767	-53.765

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31/12/2020 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

DEBITI **7.465.781**
Debiti verso banche **5.649.352**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a m/ lungo termine	5.649.352	3.941.876	1.707.476
UBI Banca	-	28.833	-28.833
Intesa San Paolo	-	25.813	-25.813
Popolare di Sondrio	-	35.904	-35.904
Credito Emiliano	-	31.532	-31.532
Banca di Credito Cooperativo	-	40.906	-40.906
Debiti verso banche per competenze	-	494	-494
Totale	5.649.352	4.105.358	1.543.994

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta ad Euro 5.649.352 e si modifica nel corso dell'esercizio per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti pari ad Euro 3.500.000 e del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 1.792.524.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti in corso:

- Finanziamento a tasso variabile con la BCC Carate Brianza per Euro 1.500.000, scadenza 31 dicembre 2022, tasso iniziale 1,15%	
Debito al 31/12/2020	620.415
<i>di cui quota corrente</i>	<i>308.425</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>311.990</i>
- Finanziamento a tasso fisso con la BCC Carate Brianza per Euro 1.000.000, scadenza 31 dicembre 2022, tasso iniziale 0,85%	
Debito al 31/12/2020	900.969
<i>di cui quota corrente</i>	<i>398.308</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>502.661</i>
- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.000.000, scadenza 01 febbraio 2023, tasso iniziale 0,95%	
Debito al 31/12/2020	901.064
<i>di cui quota corrente</i>	<i>398.099</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>502.965</i>
- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 2.000.000, scadenza 01 maggio 2023, tasso iniziale 1,20%	
Debito al 31/12/2020	1.014.976
<i>di cui quota corrente</i>	<i>402.346</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>612.630</i>
- Finanziamento a tasso variabile con UBI Banca per Euro 1.500.000, scadenza 12 febbraio 2024, tasso iniziale 0,343%	
Debito al 31/12/2020	1.461.740
<i>di cui quota corrente</i>	<i>459.888</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.001.852</i>
- Finanziamento a tasso fisso 0,20% con Banca Intesa per Euro 1.000.000, scadenza 11 settembre 2021.	
Debito al 31/12/2020	750.188
<i>di cui quota corrente</i>	<i>750.188</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>

Debiti verso fornitori **98.834**

I Debiti verso fornitori sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31/12/2020 ed a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. Non sono presenti debiti in valuta estera e debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate **926.216**

I Debiti verso controllate comprendono le imposte da consolidato fiscale nei confronti della consolidata fiscale Montefarmaco OTC S.p.A. (Euro 924.396).

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2019 la capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. e la consolidata Montefarmaco OTC S.p.A. hanno aderito, fino all'anno fiscale 2021, al consolidato fiscale, come da regolamento di consolidamento fiscale sottoscritto in data 29/11/2019.

Debiti verso collegate **450.000**

I Debiti verso collegate sono relativi debiti finanziari nei confronti della collegata Farmacia Wagner S.r.l. Gli importi sono tutti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari **125.409**

I Debiti tributari rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	28.104	115.125	-87.021
Irpef lavoratori autonomi	239	201	38
Imposta di bollo	16	-	16
Imposta sostitutiva su rivalutazione	97.050	-	97.050
IRES	-	332.295	-332.295
Totale	125.409	447.621	-322.212

Debiti verso Istituti di previdenza **77.848**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente.

Debiti verso altri **138.122**

Gli Altri debiti sono costituiti dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 37.096, da retribuzioni non ancora pagate per Euro 94.450, da depositi cauzionali per Euro 4.232 e da altri debiti per Euro 2.344.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	5.649.352	-	-	5.649.352
Verso fornitori	98.834	-	-	98.834
Verso controllate	926.216	-	-	926.216
Verso collegate	450.000	-	-	450.000
Debiti tributari	125.409	-	-	125.409
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	77.848	-	-	77.848
Altri debiti	138.122	-	-	138.122
Totale	7.465.781	-	-	7.465.781

RATEI E RISCONTI PASSIVI **35.779**

Si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 30.092 ed a ratei per interessi passivi su finanziamenti per Euro 5.537.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute **1.231.511**
Impegni

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2020	21.167
---	--------

Garanzie

Garanzie prestate dalla società a favore di terzi	1.210.344
---	-----------

Totale	1.231.511
---------------	------------------

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE** **2.001.128****Ricavi delle vendite e delle prestazioni** **1.373.670**

La voce si riferisce all'attività amministrativa, contabile e fiscale prestata in favore delle società del gruppo e di società terze. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.728.769 con una diminuzione di Euro 355.099 dovuta principalmente al trasferimento presso la controllata Montefarmaco OTC S.p.A. di personale dipendente.

Ricavi e proventi diversi **627.458**

Si riferisce principalmente agli affitti attivi e rimborsi di spese condominiali per le unità immobiliari adibite ad ufficio concesse alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. Tra i ricavi diversi sono compresi Euro 8.690 quale contributo sanificazione COVID-19. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 635.321 con una diminuzione di Euro 7.863.

COSTI DELLA PRODUZIONE **3.095.729****Materie prime, di consumo e di merci** **10.057**

Si riferisce ad acquisti di cancelleria. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 6.031 con un aumento di Euro 4.026 dovuta principalmente al maggior acquisto di cancelleria.

Costi dei Servizi **889.406**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 768.789 con un incremento di Euro 120.617 dovuto principalmente a maggiori canoni di manutenzione (Euro 21.915) e maggiori spese per consulenze (90.817).

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

Consulenze da terzi	142.905
Energia elettrica	15.054
Compenso collegio sindacale	5.750
Organo di vigilanza	10.000
Manutenzioni e assistenza IT	90.048
Spese viaggio e trasferte	12.022
Compensi ad amministratori	338.889
Assicurazioni	18.740
Canoni noleggio e licenze	89.684
Spese bancarie e di incasso crediti	12.995
Compenso per la revisione contabile	12.600
Buoni pasto	17.129
Pulizie	58.528
Altre	65.062
TOTALE	889.406

Costi per il godimento di beni di terzi **115.766**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 133.617 con una diminuzione di Euro 17.851.
Tali spese sono costituite da:

Canoni noleggio hardware	45.135
Canoni noleggio auto	30.821
Leasing impianti	10.934
Leasing auto	28.876
TOTALE	115.766

Costi per il personale **1.290.915**

Il Costo del personale risulta così composto:

Salari e stipendi	916.522
Oneri sociali	293.807
Accantonamento quota TFR	69.884
Altri costi	10.702
TOTALE	1.290.915

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2020 è stato il seguente:

Numero Dirigenti	1
Numero Quadri	4
Numero Impiegati	10
TOTALE	15

Ammortamenti e svalutazioni **478.522**

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni risulta così composto:

Ammortamenti immateriali	5.355
Ammortamenti materiali	336.217
Svalutazione delle imm.ni	-
Svalutazione dei crediti	136.950
TOTALE	478.522

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

Spese di costituzione	3.002
Software	2.353
TOTALE	5.355

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

Fabbricati	277.267
Impianti generici	36.560
Attrezzature	1.440
Altri beni	20.950
TOTALE	336.217

Accantonamenti per rischi **240.000**

Gli altri accantonamenti ammontano a Euro 240.000 e si riferiscono alla quota parte per la copertura perdita dell'anno 2020 della società collegata Suavinex Italia S.r.l. che la Montefarmaco Holding S.r.l. sarà chiamata a coprire in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Altri accantonamenti **25.000**

Gli altri accantonamenti ammontano a Euro 25.000 e si riferiscono al trattamento di fine mandato degli amministratori.

Oneri diversi di gestione **46.063**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 46.063 e sono così dettagliati:

Imposte comunali	26.140
Imposta di registro	7.185
Imposta di bollo	3.784
Licenze e tributi vari	3.185
Tassa circolazione automezzi	3.133
Altri oneri	2.636
TOTALE	46.063

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **1.913.120**

Tale voce riporta un saldo positivo al 31/12/2020 di Euro 1.913.120 ed è composto dalle seguenti voci:

Dividendi da Montefarmaco OTC S.p.A.	1.406.250
Dividendi da Biogei Cosmetici S.r.l.	500.000
Dividendi da Farmacia Wagner S.r.l.	51.200
Altri interessi attivi	487
TOTALE PROVENTI	1.957.937

Interessi passivi su finanziamenti bancari	-43.944
Derivati IRS	-873
TOTALE ONERI	-44.817

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-22.666**

Tale voce riporta un saldo negativo al 31/12/2020 di Euro 22.666 ed è composto dalle seguenti voci:

Svalutazione partecipazione in Suavinex Italia S.r.l.	17.904
Svalutazione partecipazione in EIC Italia S.r.l.	4.762
TOTALE SVALUTAZIONI	22.666

IMPOSTE D'ESERCIZIO **165.803**

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES come sotto indicate:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	-	-	-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-	-
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2020	165.803	-	165.803
TOTALE	165.803	-	165.803

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione non è subordinata ad alcuna attività di direzione e coordinamento. Si ritiene che, in mancanza di direzione o coordinamento, non occorra procedere agli adempimenti di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesati nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Compenso amministratori	Euro	300.000
Compenso sindaci	Euro	5.750

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

Compenso società di revisione	Euro	12.600
-------------------------------	------	--------

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante i recenti accadimenti connessi con il COVID-19, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. La società ha, da subito, messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità delle proprie attività. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2021 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della società.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2021.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni:

Credito di imposta sanificazione e Dpi ex art.125 Dl.34/2020 Euro 8.690.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2020.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 961.655,71 Vi proponiamo di destinarlo interamente a Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai soci della Società Montefarmaco Holding S.r.l.

La presente Relazione è stata redatta alla luce dei documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, resi disponibili al Sindaco Unico in data 24 Aprile 2021, come di seguito elencati:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2020;
- Nota integrativa;
- Tavola di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato al 31.12.2020;
- Tavola di rendiconto finanziario consolidato
- Nota integrativa al bilancio consolidato.

La presente Relazione è stata altresì redatta alla luce delle relazioni della società di revisione EY al bilancio al 31.12.2020 ed al bilancio consolidato, emesse entrambe in data 03 maggio 2021.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1., avente ad oggetto "*Struttura e contenuto della relazione dei sindaci*", riportata nelle "*Norme di comportamento Collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal gennaio 2021.

La presente Relazione è altresì ispirata alla Norma n. 3.8, contenuta nelle medesime "*Norme di comportamento Collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal gennaio 2021, avente ad oggetto l'attività di "*Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione*".

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Il Sindaco, anche alla luce della ormai consolidata conoscenza della Società Montefarmaco OTC S.p.A., dalla cui scissione parziale nel corso dell'esercizio 2018 ha preso vita la Montefarmaco Holding S.r.l., dà atto della conoscenza della Società da ultimo menzionata.

In particolare, la Società ha fornito al Sindaco ogni informazione richiesta, nonché tutta la documentazione a supporto, in tal modo consentendo un adeguato controllo ed una adeguata conoscenza circa:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la struttura organizzativa e contabile;
- i soggetti incaricati dalla revisione dei conti;
- la tenuta dei libri sociali;
- i versamenti delle imposte.

Ciò premesso, la presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, e.e., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, e.e.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, e.e.;
- risultati dell'esercizio sociale.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza - omissioni e fatti censurabili

Il sindaco ha preso atto dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Sindaco ha inoltre preso atto della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, e.e., sono state fornite dall'Organo amministrativo tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione di quest'ultimo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 e.e.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 e.e.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, e.e.

SEZIONE B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- i soci hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 e.e. per il deposito della presente relazione;
- la relazione della Società EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 e.e.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvenivano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e.e.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata l'avvenuta indicazione, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, dei fatti significativi, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 e collegati all'emergenza sanitaria da COVID-19. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 961.656,01.

Con riferimento al bilancio consolidato al 31.12.2020

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato anch'esso approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- i soci hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 e.e. per il deposito della presente relazione;
- la relazione della Società EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; la Nota Integrativa è corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento; i principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991;
- sono state fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- è stata fornita adeguata descrizione dell'area di consolidamento e dei principi attuati ai fini del consolidamento medesimo;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata l'avvenuta indicazione, nella nota integrativa, dei fatti significativi, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 e collegati all'emergenza sanitaria da COVID-19. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che si sia proceduto ad una informazione appropriata attestante come ad oggi non siano emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché del bilancio consolidato, così come redatti e proposti dall'Organo di amministrazione.

Milano, 03 maggio 2021

Il Sindaco Unico

Avv. Giorgio Marco Iacobone





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

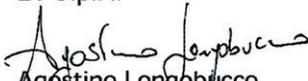
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 maggio 2021

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 06 MAGGIO 2021

In data odierna alle ore 15,00 in Bollate presso la sede sociale in Via IV Novembre n. 92 si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea dei Soci della Società MONTEFARMACO HOLDING S.R.L. ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 1) del Cod. Civ. Approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2020. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 2) del Cod. Civ. Nomina dell'Organo Amministrativo; definizione dell'emolumento; delibere inerenti e conseguenti.
3. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 2) del Cod. Civ. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Varie ed eventuali

Assume la presidenza della seduta, ai sensi di statuto, il Presidente dell'Organo Amministrativo Dr. Giuseppe Colombo, che constata e fa constatare quanto segue:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di Statuto;
- tutti i Soci hanno espresso per iscritto dichiarazione di rinuncia ai termini previsti dall'articolo 2429 comma 3 del Codice civile;
- sono presenti in proprio o per delega tutti i soci rappresentanti la maggioranza del Capitale Sociale;
- è presente l'intero Organo Amministrativo ed il Sindaco Unico Sig. Giorgio Iacobone.

Viene chiamato a fungere da Segretario della presente assemblea il Sig. Antonio Rigamonti che, ringraziando, accetta.

Il Presidente - accertato e fatto accertare che tutti i requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto siano soddisfatti - dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Tutti i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza sull'argomento in agenda e nessuno di loro si oppone alla trattazione degli stessi.

1. Approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2020. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In merito al primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione dell'Organo di Controllo, alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, e copia del Bilancio Consolidato - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede la dispensa dalla lettura dei documenti ut supra indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di approvare il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 così come predisposto;
- di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 961.655.71 integralmente a Riserva Straordinaria che, ai sensi e per gli effetti della normativa fiscale in vigore, accoglierà gli utili conseguiti dal 2018.

2. Nomina dell'Organo Amministrativo; definizione dell'emolumento; delibere inerenti e conseguenti.

In merito al secondo punto posto all'Ordine del Giorno il Presidente illustra ai presenti i motivi per cui intende opportuno (i) che l'intero Consiglio di Amministrazione rassegni le proprie dimissioni, così come le rassegna, e (ii) che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico. Il Presidente, propone all'assemblea, pertanto, di nominare quale nuovo Organo Amministrativo un Amministratore Unico proponendo il Signor Stefano Colombo

***** OMISSIS *****

L'assemblea, dopo ampi ed esaurienti approfondimenti relativi a quanto esposto, all'unanimità,

DELIBERA

- di accettare le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione, ringraziandolo per quanto svolto in favore della società, ratificandone l'operato e dando incarico al nominando Organo Amministrativo per il pagamento delle indennità di fine mandato, così come stabilito nelle precedenti Assemblee dei Soci;
- di nominare in sua sostituzione un Amministratore Unico, che resterà in carica fino a revoca, nella persona del Signor Stefano Colombo, nato a Milano il 16 luglio 1966, codice fiscale CLMSFN66L16F205M, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- di attribuire all'Amministratore Unico tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti di quanto stabilito dallo statuto vigente;
- di attribuire all'Amministratore Unico ***** OMISSIS ***** in ragione di anno e sino a diversa decisione assembleare; non verrà riconosciuta all'Amministratore Unico alcuna indennità di fine rapporto.

L'Amministratore Unico, testé nominato, dichiara di accettare la carica ringraziando l'assemblea per la fiducia accordatagli.

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, Il Presidente ricorda che in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, giunge alla scadenza il mandato triennale della Società di Revisione EY S.p.A., nominata dall'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2017, per gli esercizi 2018, 2019 e 2020. Il Presidente sottopone, dunque, all'Assemblea la proposta motivata formulata dal Sindaco Unico ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, la quale resta agli atti della Società, in merito al conferimento alla società di revisione EY S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023, nonché per i bilanci consolidati ai medesimi periodi. Il Presidente evidenzia, inoltre, che la proposta motivata del Sindaco Unico è stata messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale, e, con il consenso dei presenti, ne omette la lettura, come da prassi.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole dell'intera Assemblea espresso a voce

DELIBERA

- di approvare il conferimento dell'incarico alla società di revisione EY S.p.A. per la revisione legale dei conti per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023 - nonché per i bilanci consolidati al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2023 - e di determinare il compenso della società di revisione per Euro 6.000,00 (seimila,00) annui, con riferimento alla revisione del bilancio annuale e per Euro 6.000,00 (seimila,00) con riferimento alla revisione del bilancio Consolidato annuale, oltre spese vive;
- di conferire ampio mandato all'Amministratore Unico - testé nominato - con potere di sub-delega, per il compimento di tutti gli atti e formalità necessari e/o opportuni in relazione alla presente nomina, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di rendere qualsiasi dichiarazione ed effettuare qualsiasi deposito presso gli uffici competenti, ivi incluso il Registro delle Imprese, in relazione a quanto sopra.

Non essendovi null'altro da deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro chiesto parola, il Presidente dichiara la seduta tolta alle ore 16,20 dopo aver dato lettura del presente verbale, che viene approvato all'unanimità e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti







Società per Azioni Uninomiale

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 230.625,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

Al 31 Dicembre 2020

23° Esercizio

Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2021

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2020

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Legale Rappresentante

Stefano Colombo

Amministratore

Patrizia Facchini

Amministratore

Antonio Rigamonti

Collegio Sindacale

Presidente

Giorgio Jacobone

Sindaco effettivo

Carlo Ciardiello

Sindaco effettivo

Luca Matteo Massironi

Sindaci supplenti

Daniele Frè
Mario Difino

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

MONTEFARMACO OTC concentra la sua attività nella produzione e commercializzazione di prodotti venduti nel canale Farmacia.

Più in particolare, si occupa dello sviluppo e del commercio di prodotti chimici e farmaceutici sotto qualsiasi forma, di specialità medicinali, medical-device, integratori alimentari, prodotti cosmetici, cosmeceutici e di altre categorie merceologiche che possono essere commercializzate dalle Farmacie.

I principali marchi di prodotti a catalogo MONTEFARMACO sono:

Occhi	IRIDINA
	IRIDIL
	IRIDINA ANTISTAMINICO
	IRILENS
	AFOMILL
Fermenti	LACTOFLORENE PLUS
	LACTOFLORENE PLUS BIMBI
	LACTOFLORENE PANCIA PIATTA
	LACTOFLORENE COLESTEROLO
	LACTOFLORENE CIST
	LACTOFLORENE DIGEST
Energizzanti	VITALMIX
Lassativi	NORMALENE
	GLICEROLO SUPPOSTE
	LEVOPLUS
Integratori Salini	BRIOVITASE
Invernali	PUMILENE VAPO
	PROPOLI MIX DEFEND
	RESPIRO
Denti e Gengive	DR. BRUX
	BRUX POWER
	DENTINALE
	DOTTOR K
Piedi	NOK SAN
Vitaminici	MULTIVITAMIX
	ORSOVIT
Dolore	CALMADOL
Ipoacusia	POLAROID

Sedi Legali ed operative

Sede Legale	Via IV Novembre 92	Bollate (MI)
Sede Amministrativa	Via IV Novembre 92/94	Bollate (MI)
Sede Secondaria	Str. Traian Popovici 79/91	Bucarest (Romania)

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2020

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, attraverso la propria rete di vendita, sviluppa un volume d'affari stabilmente concentrato nella farmacia (66%), presso i grossisti di farmacia (20%), presso i gruppi d'acquisto di farmacie (3%) e per il tramite di concessionari di vendita (2%). Il volume d'affari sviluppato direttamente dalla società all'estero è in decremento rispetto al 2019, per effetto della pandemia tutt'ora in corso, e costituisce il 2%.

Il numero dei punti vendita (Farmacia + Parafarmacia) serviti direttamente dalla propria rete di vendita nel 2020 si mantiene su oltre 11.000 punti vendita.

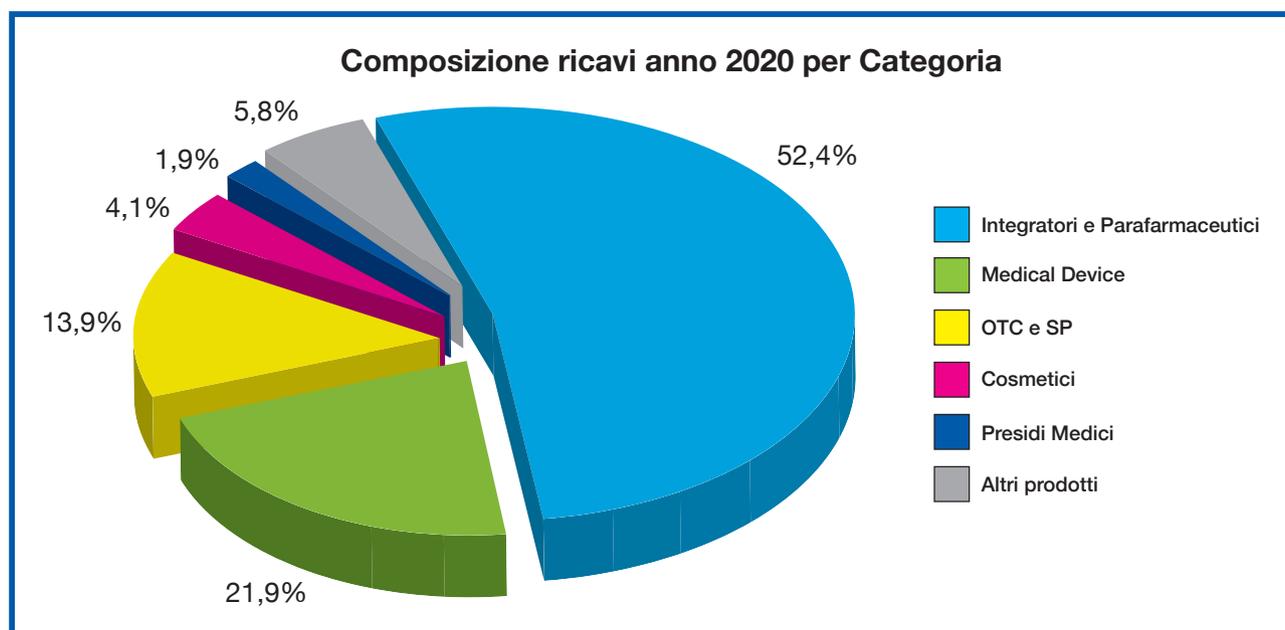
Il listino dei prodotti (sia a marchio proprio che in concessione esclusiva di vendita) gestito da Montefarmaco OTC nel 2020 può essere analizzato come segue:

Vendite a Volumi

Categoria	N. Conf./mil	%	Delta 2019
• OTC e SP	2,61	16,4%	5,3%
• Integratori e Parafarmaceutici	5,97	37,5%	-9,3%
• Medical Device	2,93	18,4%	-12,9%
• Cosmetici	0,97	6,1%	34,9%
• Presidi Medici	0,26	1,6%	351,9%
• Altri prodotti	3,18	20,0%	56,9%
Totale	15,93	100,0%	4,6%

Volume d'affari (senza sconti commerciali di fine anno)

Categoria	Euro/mil	%	Delta 2019
• OTC e SP	7,51	13,9%	23,5%
• Integratori e Parafarmaceutici	28,35	52,4%	-4,8%
• Medical Device	11,83	21,9%	-8,9%
• Cosmetici	2,23	4,1%	14,9%
• Presidi Medici	1,01	1,9%	449,9%
• Altri prodotti	3,16	5,8%	-19,3%
Totale	54,08	100,0%	-1,4%



Il mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione (OTC+SP)

Il mercato dei prodotti farmaceutici vendibili senza obbligo di prescrizione occupa da sempre una posizione di rilievo all'interno del canale farmacia, infatti circa il 20% dei volumi sviluppati dalla farmacia appartengono al predetto mercato. Nel 2020 la spesa per i farmaci OTC e SP ha risentito pesantemente della crisi economica legata alla pandemia Covid-19 e delle fasi dei vari lock-down attivati in Italia, che hanno modificato alcune dinamiche di vendita dei prodotti. I dati nazionali mostrano un mercato di oltre 2,3 miliardi di Euro ed un numero di confezioni vendute nel 2020 di oltre 245 milioni di confezioni, con un calo - rispetto al 2019 - rispettivamente del 6,6% e dell'8,8%, mentre la farmacia, con una quota di mercato superiore al 90% a volumi, si conferma il canale di elezione per l'acquisto di specialità medicinali senza obbligo di ricetta.

Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta (OTC e SOP) si osservano trend simili.

Sebbene, con riferimento al solo mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione, il fenomeno registri numeri non paragonabili a quello di altri mercati della salute, con una quota ancora esigua del fatturato del comparto (circa l'1,8%), si evidenzia come l'acquisto via internet di farmaci non prescription nel 2020 mostri una crescita significativa e pari al +136% a volumi e al +145% a valori per un giro d'affari di circa 41,5 milioni di Euro.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, le specialità farmaceutiche relative alla linea "Occhi" fanno registrare un decremento a volumi del 17,2% e del 17,5% a valori. Le vendite 2020 della linea "Lassativi" decrementano del 7,7% a volumi e dell'8,6% a valori.

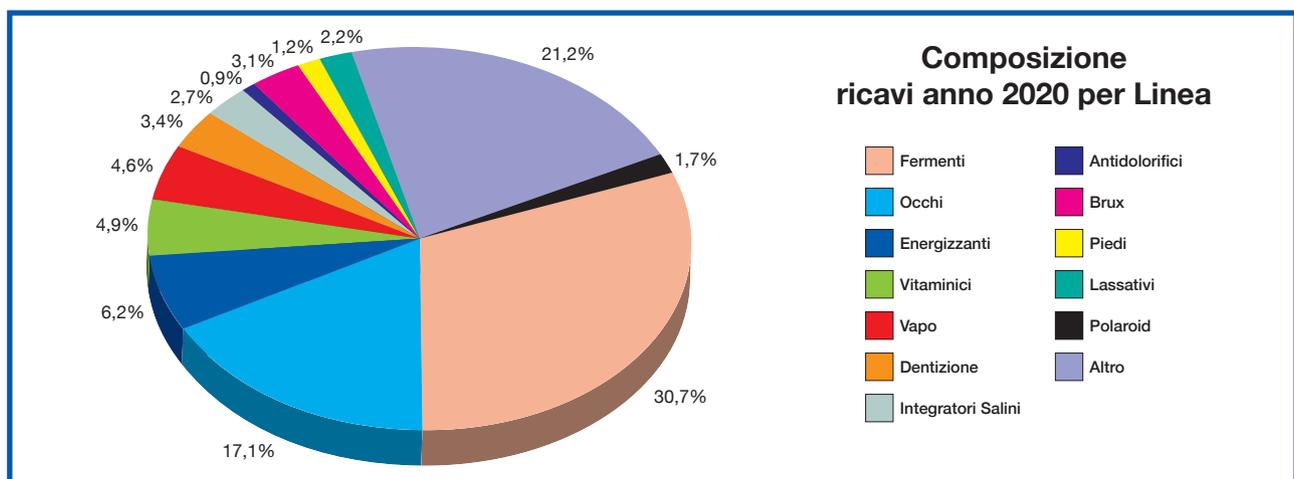
Il mercato in farmacia dei Prodotti di Libera Vendita

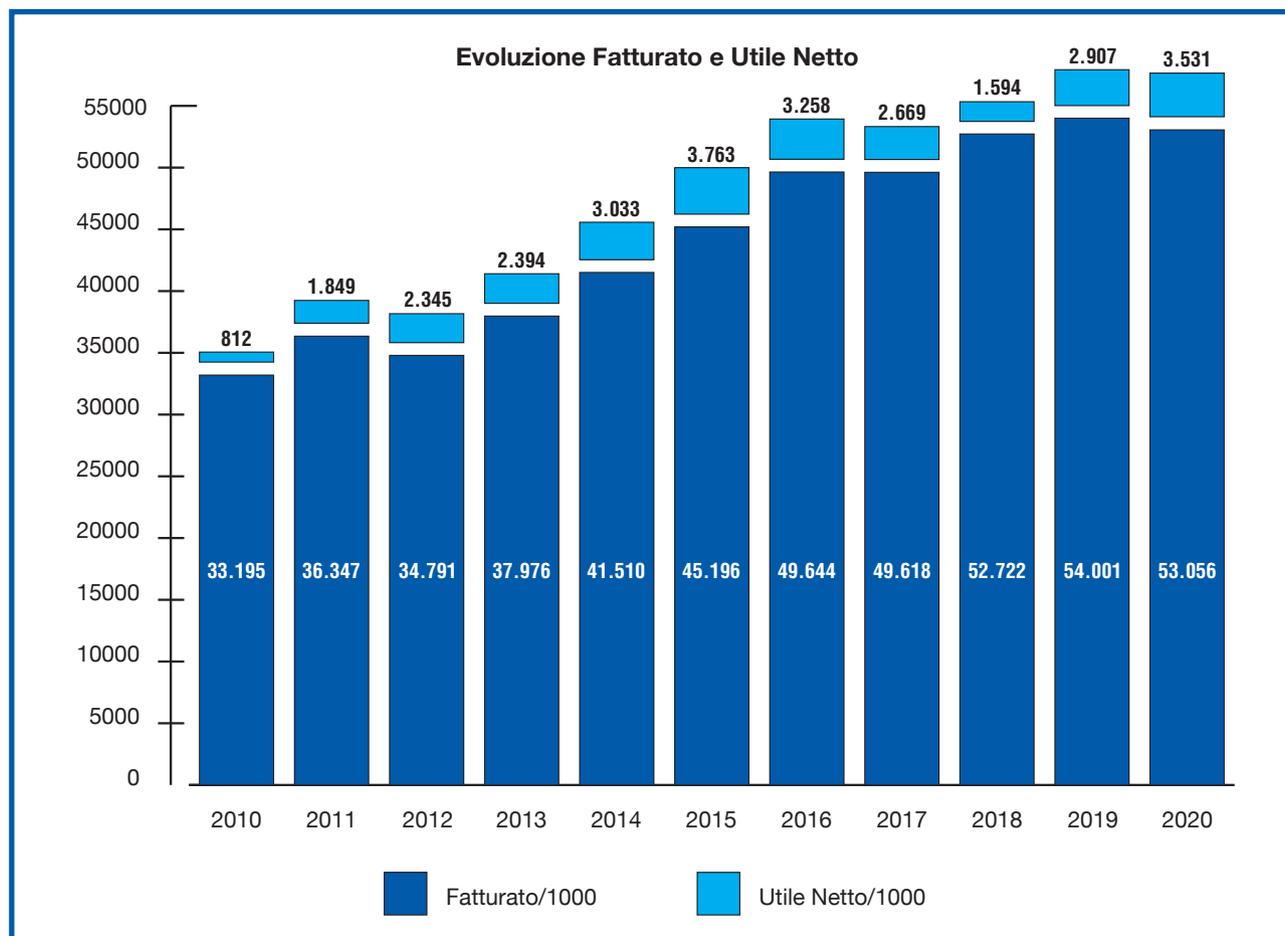
Considerando anche il contributo dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie, nel 2020 il mercato degli integratori alimentari ha superato il valore di 3,7 miliardi di euro per un totale di oltre 270 milioni di confezioni vendute. Le variazioni rispetto al precedente 2019 sono del +3% a valore e del +1,6% in termini di unità vendute.

In questa visione estesa anche al canale e-commerce di farmacie e parafarmacie, il ruolo della farmacia territoriale come principale canale distributivo si conferma con una quota del 79% in valore; seguono la parafarmacia e la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) con quote dell'8% ed il canale e-commerce con una quota del 5% sempre a valori. Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una sostanziale tenuta sia in termini di volumi (-0,1%) sia in valore (+1,5%) per un valore di mercato di poco superiore gli 3,0 miliardi di Euro. L'incidenza di tali prodotti sui volumi medi di vendita della farmacia si mantiene al 25-30%. I principali prodotti continuano ad essere i Fermenti Lattici, i Multivitaminici e gli Integratori Minerali che rappresentano quasi il 25% dei volumi sviluppati dal canale.

Il canale alternativo, pur rimanendo a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia con 480 milioni di Euro di volume d'affari, fa rilevare andamenti decisamente più positivi: negli ipermercati e supermercati non provvisti di un corner pharma le variazioni sono del +3,6% a quantità e del 2,4% a valori, mentre negli altri ipermercati e supermercati le unità decrementano del 3%.

Le principali aree di benessere e salute che fanno registrare importanti crescite sono relative all'area "Vitamine e Sali minerali" e "Immunostimolanti", rispettivamente con una incremento del 2,1% e 1,4% a valori; le altre aree oscillano tra un -0,5% ed un + 0,8%. Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, gli integratori relativi alla linea "Fermenti" fanno registrare un decremento del 8,7% a valore. La linea "Integratori" nelle due tipologie "salini" ed "alimentari" segnano rispettivamente un + 2,2% ed un - 7,3% a valore. La linea "Vitaminici", rappresentata dal marchio Vitalmix, ha fatto registrare una crescita a valore del 4,1%.





EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento prevedibile è quello rappresentato nel Budget 2021 approvato dall'Organo amministrativo. La Società, pur scontando anche nel prossimo anno gli effetti negativi della pandemia, prevede un contenuto aumento del fatturato nel canale, principalmente migliorando la sua presenza con l'introduzione nel Listino Montefarmaco di nuovi prodotti sempre innovativi, concorrenziali in termini di rapporto qualità/prezzo ed a più ampio spettro, adeguando la propria offerta alla evoluzione della farmacia come mercato economico. Per garantire tale tipo di risultato, la società dovrà riconfermare anche per l'anno 2021 una serie di investimenti, nei vari ambiti di marketing che vanno dalla pubblicità diretta (di categoria e al consumatore) - sia nei canali tradizionali e sia sui siti web (siti dedicati e social) alla formazione in store dei farmacisti e dei loro collaboratori, con una apposita rete di specialist. Tali investimenti saranno intorno al 12% del fatturato.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Non vi sono state attività di natura straordinaria e pertanto il Bilancio d'esercizio riflette i risultati della sola attività ordinaria e ricorrente, senza alcun effetto di natura distorsiva.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia COVID-19, tutt'ora in corso, le attività svolte dalla Società non hanno risentito degli effetti conseguenti alle azioni e contromisure poste in essere dallo Stato e dalla Regione Lombardia per arginare la pandemia. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La Società ha, da subito, messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità delle proprie attività strategiche. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2021 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 31 marzo 2021.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica su alcuni progetti di *Sviluppo pre-competitivo finalizzati allo studio e realizzazione di nuove formulazioni per prodotti in ambito integratori alimentari*.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede secondaria, in Bucarest (Romania).

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti di Montefarmaco OTC con le società parti correlate sono così riepilogati (dati in Euro):

Controllanti

Montefarmaco Holding S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	1.332.919	40.055
Locazioni	571.662	-
Totale	1.904.581	40.055

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi** –“**Prestazioni di servizi**”: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della controllante.
- **costi** –“**Prestazioni di servizi**”: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni fiscali, supporto informatico, utilizzo software e coordinamento e controllo della gestione, tutti valorizzati in base a tariffe in funzione della specifica attività prestata; “**Locazioni**” il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.

Controllate

Jordan Tech S.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	116.631	-
Totale	116.631	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti a marchio Polaroid come da contratto di fornitura per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascal S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri Ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Altri ricavi”**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	221.269	-
Altri ricavi	-	100
Totale	221.269	100

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Altri ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.
- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura cosmetici per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	15.202	-
Totale	15.202	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto non continuativo di prodotti per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	1.192	19.028
Totale	1.192	19.028

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	4.297	11.367
Totale	4.297	11.367

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	-	16.904
Totale	-	16.904

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.

Dermophsiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	141.013	331
Altri ricavi	-	140.000
Totale	141.013	140.331

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura di prodotti di dermocosmesi per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia;
- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco; **“Altri Ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società per attività di co-marketing.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	245.647	-
Prodotti commerciali	-	6.223
Altri ricavi	-	32
Totale	245.647	6.255

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prestazioni di servizi”**: servizi per lo sviluppo di attività WEB.
- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita sul proprio sito WEB; **“Altri ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri ricavi	-	858
Totale	-	858

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Altri ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - “Altri ricavi”**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco OTC verso le anzidette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari	
	Crediti	Debiti
Controllanti		
Montefarmaco Holding S.r.l.	926.216	58.385
Totale	926.216	58.385
Controllate		
Jordan Tech S.A.	404.844	8.000
Totale	404.844	8.000
Correlate		
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	77.456
Suavinex Italia S.r.l.	-	18.505
Dermophysiologique S.r.l.	43.067	75.248
Farmacia Wagner S.r.l.	7.998	31
Farmacia Imbriani S.a.s.	3.387	209
Farmacia Gilera S.r.l.	6.003	-
Aurora Biosearch S.r.l.	118	1.873
Novalbit S.r.l.	14	114.361
TOTALE	60.587	287.683

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2020 sono ammontate ad Euro 162.451 e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI	
Spese di impianto ed ampliamento	13.735
Marchi e brevetti	11.112
Software	34.800
Totale	59.647
BENI MATERIALI	
Impianti	21.502
Stampi	37.970
Mobili ed Attrezzature uso ufficio	9.025
Macchine ufficio elettroniche	31.652
Altri beni	931
Autoveicoli	1.724
Totale	102.804

I disinvestimenti del patrimonio materiale sono relativi principalmente alle sostituzioni di macchine elettroniche obsolete.

PERSONALE E STRUTTURA DI VENDITA

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 65 (nel 2019 erano 53), mentre l'organico medio aziendale è pari a 61,50 contro i 52,08 dello scorso esercizio.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Assunzioni*	Cessazioni*
Dirigenti	5	3	2	-
Quadri	23	16	9	2
Impiegati	36	33	9	6
Operai	1	1	-	-
Totale	65	53	20	8

* Le assunzioni e le cessazioni comprendono i passaggi di categoria.

La composizione del personale per titolo di studio è la seguente

	31.12.2020	31.12.2019
Laureati	37	29
Maturità	19	15
Titoli inferiori	9	9
Totale	65	53

Per quanto riguarda l'attività di formazione, la società ha finanziato corsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda. I corsi esterni hanno riguardato materie di aggiornamento ed approfondimento delle competenze professionali specifiche nonché corsi di aggiornamento obbligatori di legge, facendo ricorso a corsi organizzati da vari istituti di formazione.

	2020	2019
Corsi esterni		
Persone coinvolte	11	12
N. Ore	280	252
Corsi interni		
Persone coinvolte	2	17
N. Ore	220	399

Per lo svolgimento della propria attività commerciale in Italia, l'azienda si avvale dell'ausilio di 75 agenti professionisti distribuiti per aree Nielsen su tutto il territorio nazionale e di un concessionario di zona per parte del listino MONTEFARMACO. Il coordinamento delle forze vendita è attuato direttamente dalla struttura centrale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

La società non presenta particolari strumenti finanziari attivi, ma in buona parte si finanzia attraverso i flussi di cassa generata dalle sue attività operative.

I principali strumenti finanziari passivi della società, diversi dai derivati, comprendono prestiti obbligazionari, scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare ulteriori risorse finanziarie utili alle attività operative della società.

La società al 31 dicembre 2020 non presenta strumenti derivati attivi e passivi.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità, prezzi e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva principalmente dai crediti di natura commerciale.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di cliente. Le variabili demografiche, compreso il rischio di insolvenza del settore, hanno scarsa influenza sul rischio di credito, in quanto non esiste una concentrazione né geografica né su particolari clienti del rischio di credito (fatturato medio per farmacia e parafarmacia per l'esercizio 2020 è pari a 3.109 Euro contro i 2.972 Euro del 2019).

La società ha rapporti commerciali consolidati con la larga maggioranza dei suoi clienti. Infatti con oltre l'85% dei suoi clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da più di quattro anni, limitando così il rischio, e le perdite su crediti non sono frequenti. I clienti classificati a "rischio elevato", per il tramite di apposito rating determinato da società esterna specializzata vengono inclusi in un elenco di clienti sottoposti a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo entro i livelli di fido predefiniti.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite potenziali sui crediti commerciali qualora i crediti scaduto da oltre sei mesi non vengano incassati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

La politica della società è che circa la metà dei debiti finanziari debbano avere una connotazione a medio lungo termine.

Rischio tassi di interesse

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società valuta secondo convenienza e necessità la stipula di strumenti derivati di copertura del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti contratti di copertura, non essendo stati rilevati rischi di importo tale da necessitare di idonea copertura.

Rischio di prezzo

Il rischio prezzo indica il rischio derivante dalla oscillazione dei risultati aziendali in relazione a variazioni dei prezzi di acquisto di beni, principalmente dovuto agli andamenti dei cambi e delle materie prime che sono coinvolte nella produzione (i.e. principi attivi ed eccipienti nel semilavorato, carta e plastica per packaging, ecc). La società, al fine di ridurre le varie oscillazioni dei prezzi in conseguenza degli andamenti delle valute, negozia ogni anno i prezzi in Euro ed inserisce clausole contrattuali tendenti ad annullare, o almeno mitigare, gli sbalzi temporanei della valuta.

In riferimento alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, la società negozia contratti di acquisto con prezzi fissati lungo l'arco temporale di dodici mesi. Non si sono mai rilevati oscillazioni dei prezzi delle materie prime che abbiano influito in maniera improvvisa e drastica sulla marginalità dei prodotti.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2021	2022	2023	2024	2025	oltre	Totale
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Prestito obbligazionario	-29	973	977	982	986	2988	6.877
Debiti chirografari	744	671	679				2.094
Debiti finanziari verso controllate							-
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	715	1.644	1.656	982	986	2.988	8.971
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	13.330						13.330
Debiti verso controllanti	58						58
Debiti verso collegate	8						8
Debiti verso correlate							-
Altri debiti	1.362						1.362
Totale	14.758	-	-	-	-	-	14.758
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-22.048						-22.048
Crediti verso controllanti	-2						-2
Crediti verso controllate	-405						-405
Crediti verso collegate							-
Crediti verso correlate							-
Altri crediti	-2.949	-454	-100	-13	-13	-58	-3.587
Totale	-25.404	-454	-100	-13	-13	-58	-26.042
TOTALE	-9.931	1.190	1.556	969	973	2.930	-2.313

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 c.c.

Infine Vi comunichiamo che:

- la società non possiede azioni proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'analisi dei risultati economico-patrimoniali è stata effettuata partendo da una riclassificazione delle voci e degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, al fine di meglio rappresentare l'andamento gestionale della società, evidenziando voci e risultati della gestione caratteristica distintamente da quelle di natura finanziaria, patrimoniale ed extra-caratteristica.

La situazione patrimoniale è stata riclassificata secondo una metodologia interna tendente ad evidenziare il Capitale Circolante, il Capitale Investito e le sue fonti, distinte in relazione alla loro durata finanziaria.

Risultati reddituali

Il 2020 è stato caratterizzato dagli effetti economici che la pandemia ha creato a livello mondiale. Anche la Società ha risentito di tali effetti, anche se in misura ridotta rispetto ad altri settori economici. Tali effetti sono stati però mitigati dalla configurazione dei costi che stanno alla base della catena del valore della Società, costituiti principalmente da costi variabili o semivariabili, immediatamente rimodulabili in relazione agli andamenti dei ricavi.

Il 2020 si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 3.531.166, corrispondente al 6,7% del fatturato. Nello scorso esercizio il reddito netto era stato di Euro 2.906.516 con un'incidenza del 5,4%. Il miglioramento del risultato, è principalmente conseguenza dei minori investimenti di marketing e promozionali che sono stati, appunto, rimodulati viste le difficoltà incontrate nella vendita per effetto della pandemia ed agli effetti fiscali provenienti dal Patent Box per gli anni 2016-2020 in base all'Accordo con l'Agenzia delle Entrate siglato in data 9 dicembre 2020.

Il fatturato caratteristico, al netto dei premi di fine anno concessi al canale, decrementa rispetto al precedente esercizio, di Euro 944.351, pari al - 1,7%.

La scomposizione del fatturato per listino mostra il seguente andamento:

	2020	2019	%
Listino Montefarmaco	48.234.691	51.898.479	- 7,1%
Listino Concessioni	4.493.149	1.708.903	+ 162,9%
Listino da Consociate	328.607	393.416	- 16,5%
Totale	53.056.447	54.000.798	- 1,7%

Il listino Montefarmaco fa registrare un calo generalmente su tutti i principali brand trattati in farmacia, parzialmente compensato dagli effetti delle maggiori vendite di prodotti fortemente influenzati dalla pandemia (esempio: disinfettanti, mascherine, gel, ecc).

Il fatturato del Listino Concessioni è costituito dai prodotti del listino a marchio Fastum ed a marchio Minerva Gold Collagene.

Il fatturato del Listino da Consociate è relativo alla vendita dei prodotti della società Dermophysiologique a marchio On Therapy.

Il fatturato sviluppato all'estero, fortemente influenzato dalla crisi economica e dal clima di incertezza che si è originato ad inizio 2020 a causa della pandemia, è in calo rispetto al precedente esercizio, attestandosi ad Euro 1.195.171 con una variazione rispetto allo scorso esercizio di Euro 642.841

Il Margine di Contribuzione Netto, pari ad Euro 13.784.549, è in aumento rispetto allo scorso esercizio del 3,2%. In termini di incidenza sul fatturato, il Margine di Contribuzione Netto si attesta al 26,0% contro il 24,7% dello scorso esercizio per l'effetto compensato tra i minori investimenti in attività di marketing e pubblicità (Euro - 1.650.482 rispetto al 2019) ed un diminuito Margine Commerciale per effetto sia dei minori volumi sia del diverso mix di vendita (- Euro 1.228.466 rispetto al 2019).

I Costi di Struttura, in crescita rispetto allo scorso esercizio, subiscono gli effetti dell'aumentata dimensione societaria (+ 14 unità) oltre che dei costi, tutti spesi nell'esercizio, sostenuti per il progetto di quotazione al Mercato AIM di Milano, tutt'ora in sospenso.

Relativamente agli altri dati economici, gli Ammortamenti (Euro 915.853) sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei beni.

La Gestione Finanziaria, pari a un saldo negativo di Euro 398.285, comprende oneri finanziari su prestiti a medio-lungo termine pari ad Euro 214.401 oltre a svalutazioni del valore di carico delle proprie partecipate per Euro 184.300.

Le Imposte e Tasse ammontano ad Euro - 383.557 contro Euro 1.125.704 dello scorso esercizio. La voce comprende:

Oneri per imposte dirette di competenza dell'esercizio	Euro	1.012.268
Effetti del Patent Box (imposte dirette+ anticipate)	Euro	- 1.242.993
Accantonamento netto per imposte anticipate ordinarie	Euro	- 78.744
Proventi straordinari per minori imposte es. precedente	Euro	- 74.088

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (Euro)

	2020		2019		Variazione
FATTURATO CARATTERISTICO	53.056.447	100,0%	54.000.798	100,0%	-1,7%
COSTO DEL VENDUTO	24.932.583	47,0%	24.309.800	45,0%	2,6%
VALORE AGGIUNTO	28.123.864	53,0%	29.690.998	55,0%	-5,3%
COSTI COMMERCIALI	8.042.470	15,2%	8.381.138	15,5%	-4,0%
<i>Rete vendita</i>	<i>5.731.943</i>	<i>10,8%</i>	<i>6.263.091</i>	<i>11,6%</i>	
<i>Logistica e magazzini</i>	<i>1.920.812</i>	<i>3,6%</i>	<i>1.822.290</i>	<i>3,4%</i>	
<i>Distruzione merci</i>	<i>277.356</i>	<i>0,5%</i>	<i>175.935</i>	<i>0,3%</i>	
<i>Royalties</i>	<i>14.770</i>	<i>0,0%</i>		<i>0,0%</i>	
<i>Altri costi commerciali</i>	<i>97.589</i>	<i>0,2%</i>	<i>119.822</i>	<i>0,2%</i>	
MARGINE COMMERCIALE	20.081.394	37,8%	21.309.860	39,5%	-5,8%
SPESE DI MARKETING E PROMOZIONALI	6.296.845	11,9%	7.947.327	14,7%	-20,8%
<i>Pubblicità</i>	<i>2.488.631</i>	<i>4,7%</i>	<i>3.537.964</i>	<i>6,6%</i>	
<i>Materiali punto vendita</i>	<i>1.312.265</i>	<i>2,5%</i>	<i>1.749.095</i>	<i>3,2%</i>	
<i>Informazione medica</i>	<i>814.681</i>	<i>1,5%</i>	<i>1.123.334</i>	<i>2,1%</i>	
<i>Costi per rinnovo grafica/pack</i>	<i>11.740</i>	<i>0,0%</i>	<i>2.462</i>	<i>0,0%</i>	
<i>Immagine aziendale</i>	<i>3.615</i>	<i>0,0%</i>	<i>2.763</i>	<i>0,0%</i>	
<i>Altri costi di marketing</i>	<i>112.567</i>	<i>0,2%</i>	<i>119.117</i>	<i>0,2%</i>	
<i>Promozionali</i>	<i>1.099.402</i>	<i>2,1%</i>	<i>769.988</i>	<i>1,4%</i>	
<i>Iniziative al consumo</i>	<i>453.944</i>	<i>0,9%</i>	<i>642.604</i>	<i>1,2%</i>	
MARGINE CONTRIBUZIONE NETTO	13.784.549	26,0%	13.362.533	24,7%	3,2%
COSTI DI STRUTTURA	9.302.802	17,5%	8.290.756	15,4%	
<i>Costo del lavoro (incl. Fringe benefit)</i>	<i>5.614.288</i>	<i>10,6%</i>	<i>4.696.681</i>	<i>8,7%</i>	
<i>Consulenze di terzi</i>	<i>405.786</i>	<i>0,8%</i>	<i>430.002</i>	<i>0,8%</i>	
<i>Altri costi di struttura</i>	<i>2.748.572</i>	<i>5,2%</i>	<i>3.055.039</i>	<i>5,7%</i>	
<i>(Plus)/Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>10.548</i>	<i>0,0%</i>	<i>1.228</i>	<i>0,0%</i>	
<i>Altri costi non ricorrenti</i>	<i>494.110</i>	<i>0,9%</i>	<i>71.439</i>	<i>0,1%</i>	
<i>Leasing operativi</i>	<i>29.498</i>	<i>0,1%</i>	<i>36.367</i>	<i>0,1%</i>	
E.B.I.T.D.A.	4.481.747	8,4%	5.071.777	9,4%	-11,6%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	935.853	1,8%	992.180	1,8%	
E.B.I.T.	3.545.894	6,7%	4.079.597	7,6%	-13,1%
GESTIONE FINANZIARIA	-398.285	-0,8%	-47.377	-0,1%	
RISULTATO LORDO	3.147.609	5,9%	4.032.220	7,5%	-21,9%
IMPOSTE E TASSE	-383.557	-0,7%	1.125.704	2,1%	
RISULTATO NETTO	3.531.166	6,7%	2.906.516	5,4%	21,5%

Commenti ai dati patrimoniali e finanziari della Società

Le immobilizzazioni immateriali e tecniche, dopo gli ammortamenti di periodo, rilevano un decremento di Euro 764.761.

La movimentazione delle immobilizzazioni è così costituita:

Saldo iniziale	4.000.250
Investimenti tecnici	102.804
Investimenti immateriali	59.647
Ammortamenti di bilancio	- 915.853
Dismissioni nette	- 11.359
Saldo finale	3.235.489

Le partecipazioni e i crediti immobilizzati, rilevano un incremento netto di Euro 1.765.700 per la sottoscrizione del 100% del capitale sociale di due società, Jordan Tech S.A. con sede a Lugano (Svizzera) pari ad Euro 1.800.000 e Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd con sede a Shanghai (Cina) pari ad Euro 150.000, e le svalutazioni operate nel corso del 2020 pari ad Euro 184.300.

Il Capitale di Esercizio fa registrare un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.634.756 principalmente conseguente all'aumento dei crediti tributari, conseguente ai benefici fiscali del Patent Box 2016-2020.

Il TFR aumenta di Euro 210.287 quale effetto combinato degli accantonamenti delle indennità maturate per competenza e degli esborsi sostenuti in occasione della risoluzione dei rapporti di lavoro.

Il capitale investito, al netto delle passività d'esercizio e del TFR, passa da Euro 21.863.845 ad Euro 24.284.253.

La struttura patrimoniale di fine esercizio presenta un capitale proprio di Euro 20.946.454. L'incremento è conseguente all'effetto netto tra il risultato dell'esercizio 2020 ed il prelievo a titolo di dividendi pari ad Euro 1.406.250.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta su un saldo positivo di Euro 4.888.948 contro il saldo di Euro 5.897.864 dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta su Euro 8.226.747 contro Euro 8.940.170 dello scorso esercizio e diminuisce principalmente per effetto dei rimborsi delle quote correnti dei prestiti bancari a suo tempo sottoscritti (Euro 816.023).

I debiti finanziari complessivi sono rappresentati da:

	2020	2019
Saldo netto di conti correnti bancari	- 5.631.718	- 6.712.098
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	1.349.736	2.094.015
Quota a breve finanziamenti bancari a m/l termine	744.279	816.023
Prestito obbligazionario	6.877.011	6.846.155
Cassa e conti correnti postali	- 1.509	- 1.789
Totale	3.337.799	3.042.306

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
<i>Immobilizzazioni immateriali e tecniche</i>	3.235.489	4.000.250	-764.761
<i>Partecipazioni e crediti netti immobilizzati</i>	1.857.700	92.000	1.765.700
	5.093.189	4.092.250	1.000.939
CAPITALE D'ESERCIZIO			
<i>Magazzino</i>	9.659.205	8.451.726	1.207.479
<i>Crediti Commerciali</i>	22.454.276	22.941.194	-486.918
<i>Altri crediti</i>	4.153.633	2.509.196	1.644.437
<i>Debiti commerciali</i>	-13.396.570	-12.447.844	-948.726
<i>Altri debiti</i>	-1.676.774	-1.895.258	218.484
	21.193.770	19.559.014	1.634.756
CAPITALE INVESTITO	26.286.959	23.651.264	2.635.695
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-900.000	-895.000	-5.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-1.102.706	-892.419	-210.287
CAPITALE INVESTITO NETTO	24.284.253	21.863.845	2.420.408
CAPITALE PROPRIO			
<i>Capitale versato</i>	230.625	230.625	-
<i>Riserve</i>	17.184.663	15.684.398	1.500.265
<i>Risultato netto di periodo</i>	3.531.166	2.906.516	624.650
	20.946.454	18.821.539	2.124.915
INDEBITAMENTO A M/L TERMINE	8.226.747	8.940.170	-713.423
INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE			
<i>Debiti finanziari a breve</i>	-	211.364	-211.364
<i>Debiti a M/L termine (quota a breve)</i>	744.279	816.023	-71.744
<i>Crediti finanziari</i>	-	-	-
<i>Disponibilità</i>	-5.633.227	-6.925.251	1.292.024
	-4.888.948	-5.897.864	1.008.916
TOTALE FONTI	24.284.253	21.863.845	2.420.408

INDICI DI BILANCIO

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Utile netto	3.531	2.907	1.594	2.669	3.258	3.763	3.033	2.397
Utile netto/Media Capitale Proprio (R.O.E.)	17,8%	16,2%	8,9%	15,0%	20,8%	29,2%	29,6%	29,1%
E.B.I.T./Media Cap.le Inv. Netto (RONA)	15,4%	18,0%	8,5%	12,1%	16,9%	24,1%	24,6%	21,2%
Ricavi netti (milioni di Euro)	53,1	54,0	52,7	49,6	49,6	45,2	41,5	38,0
Utile netto/Ricavi netti	6,7%	5,4%	3,0%	5,4%	6,6%	8,3%	7,3%	6,3%
Cash-Flow	4.467	3.899	2.659	3.730	4.065	4.120	3.381	2.664
Capitale Proprio	20.946	18.822	17.096	18.733	16.853	14.418	11.355	9.122
Dividendi distribuiti	1.406	1.181	1.913	800	800	700	800	600
Media Indebitamento/ Media Capitale Proprio	0,16	0,27	0,53	0,73	0,74	0,76	0,94	1,15

Gli importi in Euro sono espressi in migliaia.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel settembre 2019. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	29.495		22.620	
- Costi di sviluppo	322.133		483.199	
- Diritti di brevetto industriale	63.126		95.882	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	344.942		441.283	
- Avviamento	1.680.915		2.084.102	
- Altre	28.050		420	
Totale immobilizzazioni immateriali		2.468.661		3.127.506
Immobilizzazioni materiali				
- Impianti e macchinario	122.942		132.660	
- Attrezzature industriali e commerciali	490.172		548.093	
- Altri beni	153.714		191.991	
Totale immobilizzazioni materiali		766.828		872.744
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in imprese controllate	1.765.700		-	
- Crediti verso altre imprese <i>di cui oltre l'esercizio</i>	92.000 92.000		92.000 92.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.857.700		92.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.093.189		4.092.250
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	1.849.517		2.177.073	
- Prodotti finiti e merci	7.809.688		6.274.653	
Totale rimanenze		9.659.205		8.451.726
Crediti				
- Verso clienti	22.047.612		22.939.031	
- Verso imprese controllate	404.844		-	
- Verso imprese controllanti	926.216		2.163	
- Crediti tributari <i>di cui oltre l'esercizio</i>	1.352.998 12.216		1.031.565 16.288	
- Imposte anticipate <i>di cui oltre l'esercizio</i>	710.471 534.119		589.775 468.575	
- Verso altri	508.364		397.738	
Totale crediti		25.950.505		24.960.272
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	5.631.718		6.923.462	
- Denaro e valori in cassa	1.509		1.789	
Totale disponibilità liquide		5.633.227		6.925.251
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		41.242.937		40.337.249
RATEI E RISCONTI		657.404		490.118
TOTALE ATTIVO		46.993.530		44.919.617

PASSIVO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		230.625		230.625
- Riserva legale		50.000		50.000
- Altre riserve		17.134.663		15.634.398
Riserva straordinaria	17.134.663		15.634.398	
- Utile dell'esercizio		3.531.166		2.906.516
TOTALE PATRIMONIO NETTO		20.946.454		18.821.539
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Altri fondi		900.000		895.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		900.000		895.000
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.102.706		892.419
DEBITI				
- Obbligazioni		6.877.011		6.846.155
- Debiti verso banche		2.094.015		3.121.402
<i>di cui oltre l'esercizio</i>		<i>1.349.736</i>		<i>2.094.015</i>
- Debiti verso fornitori		13.330.185		12.253.926
- Debiti verso imprese controllate		8.000		-
- Debiti verso controllanti		58.385		645.802
- Debiti tributari		188.091		252.911
- Debiti verso istituti di previdenza		524.402		412.046
- Altri debiti		649.004		495.749
TOTALE DEBITI		23.729.093		24.027.991
RATEI E RISCOINTI		315.277		282.668
TOTALE PASSIVO		46.993.530		44.919.617

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.056.447		54.000.798
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		1.686.541		-609.245
- Altri ricavi e proventi		804.957		585.430
contributi in conto esercizio	43.107		4.072	
ricavi e proventi diversi	761.850		581.358	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		55.547.945		53.976.983
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		26.916.614		24.940.460
- Costi per servizi		16.924.013		18.522.416
- Costi per il godimento di beni di terzi		927.976		851.801
- Costi per il personale		5.244.689		4.247.438
salari e stipendi	3.724.650		3.022.037	
oneri sociali	1.188.520		943.709	
trattamento di fine rapporto	250.967		207.698	
altri costi	80.552		73.994	
- Ammortamenti e svalutazioni		938.953		974.133
ammortamenti imm.ni immateriali	718.492		721.667	
ammortamenti imm.ni materiali	197.361		190.513	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	23.100		61.953	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		327.556		-466.221
- Accantonamenti per rischi		20.000		80.000
- Oneri diversi di gestione		702.250		747.359
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		52.002.051		49.897.386
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.545.894		4.079.597
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari		4.015		448
proventi diversi dai precedenti	4.015		448	
interessi e com. da altri e proventi vari	4.015		448	
- Interessi e altri oneri finanziari		-228.379		-40.667
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-228.379		-40.667	
- Utile e perdite su cambi		10.379		-7.158
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-213.985		-47.377
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-184.300		-
di partecipazioni	-184.300		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-184.300		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.147.609		4.032.220
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		262.861		-151.176
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		-		-1.044.036
Imposte differite e/o anticipate		120.696		69.508
UTILE D'ESERCIZIO		3.531.166		2.906.516

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2020	31/12/2019
DISPONIBILITÀ INIZIALI	6.925.251	653.966
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	3.531.166	2.906.516
Interessi passivi/(Interessi attivi)	224.364	40.219
Imposte sul reddito	-383.557	1.125.704
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	10.549	1.228
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.382.522	4.073.667
Accantonamento ai fondi	270.967	287.698
Ammortamenti	915.853	912.180
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	184.300	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.753.642	5.273.545
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.207.479	98.456
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	486.918	-517.289
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	948.726	-32.368
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-167.286	103.978
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	32.609	28.968
Altre variazioni del CCN	207.489	546.943
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.054.619	5.502.233
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-224.364	-40.219
(Imposte sul reddito pagate)	-1.552.176	-553.577
(Utilizzo dei fondi)	-55.680	-83.868
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.222.399	4.824.569
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-59.647	-9.338
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-102.804	-93.106
Disinvestimenti	810	17
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-1.950.000	-92.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-2.111.641	-194.427
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine	30.856	6.846.155
Rimborsi di finanziamenti	-1.027.388	-4.023.762
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.406.250	-1.181.250
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-2.402.782	1.641.143
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-1.292.024	6.271.285
DISPONIBILITÀ FINALI	5.633.227	6.925.251

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile. Interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese del Gruppo Montefarmaco ed altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. L'Organo Amministrativo, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2020 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%
Beni inferiori ad Euro 516,46	100%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a un pegno sul prestito obbligazionario e sono valutate in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, corrispondente al valore di realizzo.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono classificate anche le partecipazioni in imprese controllate, iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori; il costo sostenuto all'atto di acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le Società non ha fondi liquidi soggetti a vincoli.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Ricavi e i Costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce e sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I Costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tra i costi vengono rilevati non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto. I costi per trasporti, se non addebitati in fattura dai fornitori di materie e merci, sono rilevati tra i "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Consolidato fiscale ai fini IRES

La Società ha optato, insieme alla controllante Montefarmaco Holding S.r.l. società consolidante, per il consolidato fiscale relativamente al triennio 2019 2020 2021.

L'adesione al consolidato fiscale determina la concentrazione dei rapporti con il Fisco a livello di società consolidante ai fini IRES, con conseguente accentramento a tale livello degli obblighi e degli adempimenti. Le singole società non hanno più alcun rapporto diretto con il Fisco ai fini versamenti, pur essendo sempre individualmente responsabili delle dichiarazioni fiscali sottostanti alla dichiarazione consolidata.

Per effetto di tale opzione, il reddito imponibile (o la perdita) della società viene trasferito alla consolidante, così come pure il relativo carico fiscale (o il beneficio) di competenza. La società rileva quindi in bilancio tra le imposte del conto economico oneri e/o proventi da consolidamento al momento della maturazione contrattuale e, nello stato patrimoniale, crediti e debiti verso la consolidante anziché verso l'Erario.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.



CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO **46.993.530**
IMMOBILIZZAZIONI **5.093.189**
Immobilizzazioni Immateriali **2.468.661**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/19	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/20
Costi impianto e ampliamento	121.127	13.736	-	-	134.863
Costi di sviluppo	805.331	-	-	-	805.331
Concessioni, licenze, marchi	1.037.043	-	-	-	1.037.043
Brevetti	412.581	11.112	-	-	423.693
Avviamento	4.031.870	-	-	-	4.031.870
Altre	1.050	34.800	-	-	35.850
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALI	6.409.002	59.648	-	-	6.468.650

Gli investimenti di Euro 59.648 si riferiscono alla registrazione di nuovi brevetti (Euro 11.112) a spese per nuovi certificati azionari (Euro 13.736) ed allo sviluppo della nuova piattaforma intranet (Euro 34.800).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/19	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/20
Costi impianto e ampliamento	98.507	6.860	-	-	105.367
Costi di sviluppo	322.133	161.066	-	-	483.199
Concessioni, licenze, marchi	595.760	96.341	-	-	692.101
Brevetti	316.699	43.868	-	-	360.567
Avviamento	1.947.768	403.187	-	-	2.350.955
Altre	630	7.170	-	-	7.800
TOTALI	3.281.497	718.492	-	-	3.999.989

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2020 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/20
Costi impianto e ampliamento	134.863	105.367	29.496
Costi di sviluppo	805.331	483.199	322.132
Concessioni, licenze e marchi	1.037.043	692.101	344.942
Brevetti	423.693	360.567	63.126
Avviamento	4.031.870	2.350.955	1.680.915
Altre	35.850	7.800	28.050
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALI	6.468.650	3.999.989	2.468.661

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è principalmente imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali **766.828**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/19	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/20
Impianti e macchinario	542.228	21.502	-	-	563.730
Attrezzature ind.li e comm.li	821.996	37.970	-	4.000	855.966
Altri beni	896.791	43.332	-	181.139	758.984
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALI	2.261.015	102.804	-	185.139	2.178.680

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli acquisti di un nuovo gruppo continuità (Euro 15.500), all'installazione di termocamere (Euro 6.002), all'acquisto di stampi per prodotti di vendita (Euro 37.970), all'acquisto di macchine d'ufficio (Euro 30.899), a nuovi arredi (Euro 6.300) e al riscatto da leasing di autovetture (Euro 1.724).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/19	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/20
Impianti e macchinario	409.568	31.220	-	-	440.788
Attrezzature ind.li e comm.li	273.903	95.891	-	4.000	365.794
Altri beni	704.795	70.250	-	169.775	605.270
TOTALI	1.388.266	197.361	-	173.775	1.411.852

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2020 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/20
Impianti e macchinari	563.730	440.788	122.942
Attrezzature industriali e commerciali	855.966	365.794	490.172
Altri beni	758.984	605.270	153.714
TOTALI	2.178.680	1.411.852	766.828

Immobilizzazioni finanziarie **1.857.700**

Riportiamo di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Pegno su prestito obbligazionario	92.000	92.000	-
Partecipazione in Jordan Tech S.A.	1.800.000	-	1.800.000
<i>Svalutazione partecipazione in Jordan Tech S.A.</i>	<i>-49.300</i>	-	<i>-49.300</i>
Partecipazione Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd	150.000	-	150.000
<i>Svalutazione partecipazione in Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd</i>	<i>-135.000</i>	-	<i>-135.000</i>
Totale	1.857.700	92.000	1.765.700

Jordan Tech S.A. Via Pioda n. 12 Lugano (CH) Registro di Commercio Cantone dei Grigioni n. CH 351.480.735	Capitale Sociale	92.575	
	Riserve legali	23.004	
	Utili riportati	152.575	
	Perdita d'esercizio	-271.156	
	Totale Capitale proprio	3.002	
	Quota posseduta	100%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	3.002	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio		1.750.700	
Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd. Hangtou Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (CN)	Capitale Sociale	148.048	
	Perdita d'esercizio	-130.563	
	Totale Capitale proprio	17.485	
	Quota posseduta	100%	
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	17.485	
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio		15.000

In data 14/04/2020 è stato perfezionato l'acquisto del 100% della società esclusivista degli amplificatori acustici a brand Polaroid Jordan Tech S.A. con sede in Lugano (CH).

In data 28/11/2019 è stata costituita la società Montefarmaco Trading Co. Ltd con sede a Shanghai (CN) resa operativa all'inizio del 2020.

ATTIVO CIRCOLANTE **41.242.937**

Rimanenze **9.659.205**

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2020 sono iscritte per un valore di Euro 9.659.205 e risultano così composte:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di cons.	1.849.517	2.177.073	-327.556
Totale materie prime	1.849.517	2.177.073	-327.556
Prodotti finiti	8.098.996	6.313.147	1.785.849
Merci in viaggio prodotti finiti	110.692	151.506	-40.814
Totale prodotti finiti	8.209.688	6.464.653	1.745.035
Fondo svalutazione magazzino	-400.000	-190.000	-210.000
Totale magazzino netto prodotti finiti	7.809.688	6.274.653	1.535.035
Totale magazzino netto	9.659.205	8.451.726	1.207.479

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al netto di un Fondo obsolescenza di Euro 400.000 (Euro 190.000 nel passato esercizio) riferito ad alcuni prodotti non ritenuti più vendibili sul mercato e di prossimo smaltimento.

Crediti	25.950.505
----------------	-------------------

Crediti verso clienti	22.047.612
------------------------------	-------------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso Clienti:			
- Crediti v/clienti	22.227.612	23.159.031	-931.419
<i>di cui v/correlate:</i>			
<i>Farmacia Gilera S.r.l.</i>	6.003	7.075	-1.072
<i>Farmacia Imbriani S.a.s.</i>	3.387	6.486	-3.099
<i>Farmacia Wagner S.r.l.</i>	7.998	11.374	-3.376
<i>Aurora Biosearch S.r.l.</i>	118	246	-129
<i>Novalbit S.r.l.</i>	14	1.121	-1.107
<i>Dermophysiologique S.r.l.</i>	43.067	-	43.067
Totale	60.587	26.302	34.284
A dedurre:			
- Fondo svalutazione crediti	-180.000	-220.000	-40.000
Totale	22.047.612	22.939.031	-891.419

Il Fondo svalutazione crediti si è così movimentato nell'esercizio 2020:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/19	220.000
Utilizzo nell'esercizio	-140.000
Accantonamento nell'esercizio	100.000
Fondo svalutazione crediti al 31/12/20	180.000

Il Fondo svalutazione crediti, che nel prospetto di Stato Patrimoniale rettifica direttamente i crediti, è ritenuto sufficiente e congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Al 31 dicembre 2020 i crediti denominati in valuta estera ammontano ad Euro 159.214, mentre non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni. Lo scaduto al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 1.064.572.

Crediti verso imprese controllate	404.844
--	----------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Jordan Tech S.A.	404.844	-	404.844
Totale	404.844	-	404.844

Il credito è costituito da anticipazioni effettuate nel mese di dicembre 2020 per ordini di prodotti acustici che verranno consegnati nel corso del 2021. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni. Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti verso imprese controllanti	926.216
---	----------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	926.216	2.163	924.053
Totale	926.216	2.163	924.053

Il credito è costituito da riaddebiti sostenuti in nome e per conto della controllante (Euro 55) e dal credito verso la capogruppo per il consolidato fiscale. (Euro 926.161).

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari **1.352.998**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IVA	997.839	1.009.682	-11.843
IRAP	97.841	-	97.841
IRPEF DL 66/2014	-	976	-976
Credito per imposte	255.157	20.360	234.797
Altri crediti tributari	2.161	547	1.614
Totale	1.352.998	1.031.565	321.433

La voce "IVA" si riferisce al saldo IVA a credito del mese di dicembre 2020, la voce "Credito per imposte" si riferisce all'agevolazione per la ristrutturazione edilizia (Euro 16.288), al contributo sanificazione COVID (Euro 15.082), al contributo bonus pubblicità (23.953) ed al credito IRES e IRAP generato dal Patent Box riferito all'anno d'imposta 2016 (Euro 200.659), la voce "IRAP" rappresenta il saldo netto tra acconti (Euro 108.901) e quanto dovuto per competenza (Euro 11.061) mentre la voce "Altri crediti tributari" si riferisce a ritenute d'acconto a credito.

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Imposte anticipate **710.471**

Sono così dettagliati:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IRES	660.635	548.430	112.205
IRAP	49.836	41.345	8.491
Totale	710.471	589.775	120.696

Le Imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori riconosciuti civilisticamente e fiscalmente alla svalutazione di magazzino, all'accantonamento per rischi su crediti, all'accantonamento per rischi ed oneri futuri, alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali, ed all'ammortamento fiscale su avviamento e marchi. Le differenze principali tra utile di bilancio ante imposte e reddito imponibile che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

Natura	Anno di formazione	Importo
Amm.ti fiscali marchi e avviamento	2005	Euro 1.277.846
Svalutazione magazzino	2020	Euro 400.000
Rischi e oneri	2007	Euro 900.000
ACE	2020	Euro 174.799

Le svalutazioni si riverteranno entro l'esercizio successivo mentre gli ammortamenti su marchi e gli accantonamenti a fondi rischi si riverteranno in un arco temporale oltre l'esercizio successivo.

Si è utilizzata l'aliquota del 24% per quanto riguarda l'imposta IRES mentre si è utilizzata l'aliquota del 3,9% per quanto riguarda l'imposta IRAP. Ai fini IRAP non sono stati presi in considerazione gli accantonamenti per rischi ed oneri, svalutazione magazzino e la svalutazione crediti.

Crediti verso altri **508.364**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fornitori c/anticipi	447.522	290.241	157.281
Debitori diversi	40.319	48.129	-7.810
Depositi cauzionali	18.090	58.115	-40.026
Altri crediti	2.433	1.253	1.180
Totale	508.364	397.738	110.625

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	21.834.992	171.794	40.826	22.047.612
Verso imprese controllate	-	-	404.844	404.844
Verso imprese controllanti	926.216	-	-	926.216
Crediti tributari	1.179.153	173.845	-	1.352.998
Imposte anticipate	710.471	-	-	710.471
Verso altri	264.074	-	244.290	508.364
Totale	24.916.906	345.639	689.960	25.950.505

I crediti in valuta estera ammontano ad Euro 295.496.

Disponibilità liquide **5.633.227**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Intesa San Paolo	746.296	749.500	-3.204
Intesa San Paolo Romania	26.416	14.197	12.219
Banca Popolare Comm. & Ind.	1.138.354	1.056.885	81.469
Banca Popolare di Sondrio	792.030	1.800.873	-1.008.843
Credito Bergamasco	761.066	1.218.903	-457.837
BCC di Carate Brianza	803.972	1.206.210	-402.238
UNICREDIT Banca D'Impresa	734.016	864.712	-130.696
Banca Finint SpA	1.609	4.950	-3.341
Credito Emiliano	579.303	-	579.303
Conto Alipay	45424	5.781	39.643
Depositi bancari e postali	3232	1.451	1.781
Denaro e valori in cassa	1509	1.789	-280
Totale	5.633.227	6.925.251	-1.292.024

RATEI E RISCOINTI ATTIVI **657.404**

Ammontano ad Euro 657.404 (Euro 490.118 al 31.12.2019) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 8.094, assicurazioni per Euro 44.837, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 29.498, pubblicità per Euro 36.812, operazioni a premio per Euro 147.075, all'imposta per affrancamento disavanzo fusione per Euro 178.986 e per sviluppo prodotti Euro 145.436.

I ratei e risconti attivi che si riveriranno oltre i 5 anni, ammontano ad Euro 115.645 e sono riferiti esclusivamente alle imposte per affrancamento dei disavanzi da fusione.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO **46.993.530**
Patrimonio netto **20.946.454**

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 230.625, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 5.625.000 azioni ordinarie.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2020	31/12/2019
Capitale Sociale	230.625	230.625
Riserva legale	50.000	50.000
Riserva straordinaria	17.134.663	15.634.397
Risultato dell'esercizio	3.531.166	2.906.516
Totale	20.946.454	18.821.538

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio 2020 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Distrib. dividendi	Totale
Patrimonio netto al 31/12/19	230.625	50.000	15.634.397	2.906.516	-	18.821.538
Destinazione del risultato 2019			1.500.266	-2.906.516	1.406.250	-
Dividendi pagati nel 2020					-1.406.250	-1.406.250
Utile dell'esercizio 2020				3.531.166		3.531.166
Patrimonio netto al 31/12/20	230.625	50.000	17.134.663	3.531.454	-	20.946.454

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	230.625				
Riserve					
- Riserva legale	50.000	B			
- Riserva Straordinaria	17.134.663	A, B e C	17.134.663		
- Utile esercizio 2020	3.531.166	A, B e C	3.531.166		
Totale	20.946.454		20.665.829	-	-
Quota non distribuibile*			351.628		
Residuo quota distribuibile			20.314.201		

Legenda: A= per aumento capitale B= per copertura perdite C= per distribuzione ai soci

* parte destinata a copertura dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 comma 5 C.C.

Fondo per rischi ed oneri 900.000

I Fondi sono così composti:

	31/12/2020	31/12/2019
Fondo iniziale	815.000	815.000
Accantonamenti	20.000	80.000
Utilizzi/Rilasci dell'esercizio	15.000	-
Fondo finale	900.000	895.000

Il Fondo rischi ed oneri comprende Euro 900.000 a garanzia della Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi.

L'ultimo periodo d'imposta definito con l'Erario è quello chiuso al 31 dicembre 2015.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato 1.102.706

Il Fondo, che al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 892.419, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo iniziale	892.419	768.589	123.830
Accantonamento	250.967	207.698	43.269
Quota trasferita a fondi pensione	-101.436	-69.888	-31.548
Imposta su rivalutazione	-2.445	-2.342	-103
Quota a seguito acquisizione personale	89.482	-	89.482
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-26.281	-11.638	-14.643
Fondo finale	1.102.706	892.419	210.287

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

Debiti **23.729.093**

Obbligazioni **6.877.011**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Valore capitale	7.000.000	7.000.000	-
Competenze future riscontate	-122.989	-153.845	30.856
Totale	6.877.011	6.846.155	30.856

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda, è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso banche **2.094.015**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso Banche:			
Conti correnti passivi	-	211.364	-211.364
Finanziamenti a m/ lungo termine	2.094.015	2.910.038	-816.023
Totale	2.094.015	3.121.402	-1.027.387

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta ad Euro 2.094.015 contro Euro 2.910.038 dello scorso esercizio e diminuisce per effetto del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 816.023.

I Finanziamenti a medio-lungo termine sono composti da:

- Finanziamento a tasso fisso con il Banco BPM per Euro 3.000.000, scadenza 31 dicembre 2023, tasso iniziale 0,93%

Debito al 31/12/20	Euro	2.014.579
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>664.843</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>Euro</i>	<i>1.349.736</i>

- Finanziamento a fisso con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 311.297, scadenza 30 giugno 2021, tasso iniziale 0,50%

Debito al 31/12/20	Euro	39.254
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>39.254</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>Euro</i>	<i>-</i>

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 311.297, scadenza 30 giugno 2021, tasso effettivo iniziale 1,858%

Debito al 31/12/20	Euro	40.182
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>40.182</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>Euro</i>	<i>-</i>

Debiti verso fornitori **13.330.185**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 13.330.185, di cui Euro 287.683 v/correlate, come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<i>Bioge Cosmetici S.r.l.</i>	77.456	512	76.944
<i>Dermophysiologic S.r.l. SB</i>	75.248	23.605	51.643
<i>Suavinex Italia S.r.l.</i>	18.505	-	18.505
<i>Farmacia Imbriani S.a.s.</i>	209	191	18
<i>Farmacia Wagner S.r.l.</i>	31	-	31
<i>Aurora Bioserch S.r.l.</i>	1.873	-	1.873
<i>Novalbit S.r.l.</i>	114.361	55.019	59.342
Totale	287.683	79.327	208.356

I Debiti verso fornitori aumentano di Euro 1.076.259 rispetto allo scorso esercizio e sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2020 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza.

I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 119.606 mentre non esistono debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate **8.000**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Jordan Tech S.A.	8.000	-	8.000
Totale	8.000	-	8.000

I Debiti verso controllate ammontano a Euro 8.000 e rappresenta il debito acquisto merci.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti verso controllanti **58.385**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	58.385	645.802	-587.417
Totale	58.385	645.802	-587.417

I Debiti verso controllanti ammontano ad Euro 58.385 e si riferiscono al conguaglio dei servizi amministrativi erogati per l'anno 2020.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari **188.091**

I Debiti tributari diminuiscono di Euro 64.820 e rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	146.241	120.045	26.196
Irpef lavoratori autonomi	35.198	42.384	-7.186
Imposta sostitutiva affrancamento	-	9.027	-9.027
IRAP	-	70.667	-70.667
Altri debiti	6.652	10.788	-4.136
Totale	188.091	252.911	-64.820

Debiti verso Istituti di previdenza 524.402

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio aumenta di Euro 112.356.

Altri debiti 649.004

Gli Altri debiti aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 153.255 e sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 116.784 e da retribuzioni non ancora pagate per Euro 506.558.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	6.877.011	-	-	6.877.011
Verso banche	2.094.015	-	-	2.094.015
Verso fornitori	11.857.323	631.836	841.026	13.330.185
Verso Controllate	-	-	8.000	8.000
Verso Controllanti	58.385	-	-	58.385
Debiti tributari	186.102	1.989	-	188.091
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	522.189	2.213	-	524.402
Altri debiti	649.004	-	-	649.004
Totale	22.244.029	636.038	849.026	23.729.093

RATEI E RISCONTI PASSIVI 315.277

Aumentano di Euro 32.609 rispetto al 31 dicembre 2019 e si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 149.750, al conguaglio delle polizze di assicurazione per Euro 54.493, a risconti su affitti attivi per Euro 76.261 ed al contributo per la ristrutturazione edilizia per Euro 16.288.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute 134.889
Impegni

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2020	95.889
---	--------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	39.000
---	--------

Totale	134.889
---------------	----------------

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione **55.547.945**

Tale voce riporta un saldo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Euro 55.547.945 contro Euro 53.976.983 dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento di Euro 1.570.962.

Il saldo risulta così composto:

	2020	2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	53.056.447	54.000.798	-944.351
Variazione rimanenze di prodotti finiti	1.686.541	-609.245	2.295.786
Altri ricavi e proventi	804.957	585.430	219.527
Valore della produzione	55.547.945	53.976.983	1.570.962

I ricavi conseguiti all'estero nel corso dell'esercizio 2020 ammontano ad Euro 957.471 di cui Euro 620.869 maturati nell'area comunitaria ed Euro 336.602 nell'area extracomunitaria.

Gli Altri ricavi e proventi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 804.957, mostrando un incremento di Euro 219.527 rispetto ai valori del precedente esercizio. Gli importi più significativi che compongono il saldo degli altri proventi sono relativi agli affitti attivi Euro 209.888, ai rimborsi spese sostenute per Euro 178.241, a royalties per Euro 38.065, a risarcimenti assicurativi 19.703, a riaddebiti per Euro 140.000, a sopravvenienze attive per Euro 44.587.

Tra i ricavi diversi sono compresi Euro 43.107 quale contributo COVID-19 per sanificazione (Euro 15.082), contributo Bonus pubblicità (Euro 23.953) e contributo ristrutturazione risparmio energetico su immobili (Euro 4.072).

Per maggiori informazioni in merito alla composizione e alla variazione dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto all'esercizio precedente, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione **52.002.051**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2020 di Euro 52.002.051, contro Euro 49.897.386 dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è pari a Euro 2.104.665.

Il saldo risulta così composto:

	2020	2019	Variazioni
Costi di prodotti finiti e materie prime	26.916.614	24.940.460	1.976.154
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>327.556</i>	<i>-466.221</i>	<i>793.777</i>
Prestazioni di servizi	16.924.013	18.522.416	-1.598.403
Per godimento di beni di terzi	927.976	851.801	76.175
Costo del lavoro	5.244.689	4.247.438	997.251
Ammortamenti e svalutazioni	938.953	974.133	-35.180
Accantonamenti a fondi	20.000	80.000	-60.000
Oneri diversi	702.250	747.359	-45.109
Totale	52.002.051	49.897.386	2.104.665

Consumi di prodotti finiti e materie prime

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 24.474.239 al 31 dicembre 2019 ad Euro 27.244.170 al 31 dicembre 2020 con un aumento di Euro 2.769.931.

L'incremento è da attribuirsi principalmente al diverso mix di prodotti acquistati nel corso dell'esercizio rispetto al precedente.

Costo per servizi

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	2020	2019	Variazioni
Provvigioni e costi per agenti	5.637.876	5.856.817	-218.941
<i>di cui indennità di risoluzione rapporto</i>	<i>168.686</i>	<i>91.514</i>	<i>77.172</i>
Costi per informatori medici	814.681	1.123.334	-308.653
Spese per riunioni commerciali	106.021	520.320	-414.299
Servizi amministrativi	1.265.455	1.649.170	-383.715
Consulenze e prestazioni di personale esterno	2.051.286	1.447.240	604.046
Utenze varie	191.062	193.125	-2.063
Compenso alla società di revisione contabile	35.000	35.000	0
Manutenzioni e riparazioni	36.221	52.749	-16.528
Gestione automezzi	65.873	62.091	3.782
Consulenze informatiche	175.429	141.109	34.320
Compensi CDA	42.500	30.000	12.500
Compensi Collegio Sindacale	44.201	39.550	4.651
Assicurazioni	121.369	118.922	2.447
Trasporti e logistica	2.153.518	2.163.525	-10.007
Formazione personale	50.537	101.701	-51.164
Fiere, convegni e corsi ECM	32.962	136.699	-103.737
Attività punto vendita, pubblicità e P.R.	2.807.277	4.050.321	-1.243.044
Attività su prodotti	727.932	469.198	258.734
Pulizie	71.819	75.449	-3.630
Spese postali e bancarie	156.007	110.853	45.154
Spese per archiviazione ottica	23.000	32.325	-9.325
Servizi distruzione merce	40.774	21.657	19.117
Contributi spese per attività commerciali sul territorio	184.754	37.386	147.368
Altri servizi	88.459	53.875	34.584
Totale	16.924.013	18.522.416	-1.598.403

La voce in oggetto passa da Euro 18.522.416 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 16.924.013 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 con una diminuzione di Euro 1.598.403. La variazione è principalmente conseguenza dei minori investimenti di marketing e promozionali, dopo un triennio nel quale la Società ha investito complessivamente quasi il 20% del proprio giro d'affari ed alla riduzione dei compensi per l'informazione medico-scientifica e provvigioni agenti di vendita per effetto delle restrizioni COVID.

Per godimento beni di terzi

La voce include i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, ed i canoni periodici corrisposti a terzi per usufrutto di beni. Tali spese sono costituite da:

	2020	2019	Variazioni
Royalties passive	14.770	-	14.770
Canoni noleggio autovetture	166.121	103.372	62.749
Canoni noleggio altri beni - licenze d'uso	122.845	119.476	3.369
Canoni leasing operativo	29.498	36.367	-6.869
Locazioni passive	594.742	592.586	2.156
Totale	927.976	851.801	76.175

La voce in oggetto passa da Euro 851.801 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 927.976 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 con un incremento di Euro 76.175, riconducibile prevalentemente all'incremento dei canoni di noleggio delle autovetture.

Costo del personale

La voce include tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.

Il Costo del personale passa da Euro 4.247.438 ad Euro 5.244.689 e risulta così composto:

	2020	2019	Variazioni
Salari e stipendi	3.724.650	3.022.037	702.613
Oneri sociali	1.188.520	943.709	244.811
Trattamento di fine rapporto	250.967	207.698	43.269
Altri costi	80.552	73.994	6.558
Totale	5.244.689	4.247.438	997.251

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2020 è stato il seguente:

	2020	2019
Numero dirigenti	4	3
Numero quadri	22	16
Numero impiegati	34	31
Numero operai	1	1
Totale	69	51

Ammortamenti e svalutazioni.

La voce include tutti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante. Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni diminuisce di Euro 35.180 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	2020	2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	718.492	721.667	-3.175
Ammortamento immobilizzazioni materiali	197.361	190.513	6.848
Svalutazione crediti	23.100	61.953	-38.853
Totale	938.953	974.133	-35.180

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

	2020	2019	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	6.860	-	6.860
Costi di sviluppo	161.066	161.066	-
Diritti di brevetto	140.209	145.091	-4.882
Avviamento	403.187	403.187	-
Altre	7.170	12.323	-5.153
Totale	718.492	721.667	-3.175

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

	2020	2019	Variazioni
Impianti e macchinari	31.220	30.663	557
Attrezzature	95.891	94.499	1.392
Altri beni	70.250	65.351	4.899
Totale	197.361	190.513	6.848

Accantonamenti per rischi

Ammontano a Euro 20.000 e si riferiscono all'accantonamento per indennità conseguenti alla risoluzione dei contratti di agenzia.

Oneri diversi

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 702.250 e sono così dettagliati:

	2020	2019	Variazioni
Quote associative	86.510	95.627	-9.117
Spese per registrazione e rinnovo prodotti	448.342	479.370	-31.028
Licenze e tributi vari	92.608	124.278	-31.670
Contributi ad Onlus	40.062	33.595	6.467
Altri oneri	34.728	14.489	20.239
Totale	702.250	747.359	-45.109

Proventi ed oneri finanziari -213.985

Tale voce riporta un saldo negativo al 31 dicembre 2020 di Euro 213.985 rispetto al saldo negativo di Euro 47.377 dell'esercizio precedente.

Il saldo risulta così composto:

	2020	2019	Variazioni
Proventi finanziari			
<i>da altri</i>	4.015	448	3.567
Totale	4.015	448	3.567

Interessi ed altri oneri finanziari			
<i>interessi su finanziamenti bancari</i>	-28.265	-32.325	4.060
<i>interessi su conti correnti bancari</i>	-5	1.260	-1.265
<i>interessi su prestito obbligazionario</i>	-186.137	-2.104	-184.033
<i>da altri</i>	-13.972	-7.498	-6.474
Totale	-228.379	-40.667	-187.712

Differenze su cambi 17.53

Totale proventi e oneri -213.985

Rettifiche di valore di attività finanziarie -184.300

La voce fa riferimento alle svalutazioni, effettuate nell'esercizio, delle partecipazioni in Jordan Tech S.A. per Euro 49.300 e in Montefarmaco Shangai Trading per Euro 135.000.

Imposte sul reddito dell'esercizio -383.557

Lo schema evidenzia l'effetto imposte dirette IRES - IRAP e le conseguenti variazioni delle differenze temporanee dell'anno in corso e l'utilizzo di quelle formatesi nei precedenti esercizi, nonché la variazione economica tra le imposte calcolate nel bilancio 2019 e quelle risultanti dai dichiarativi fiscali per lo stesso esercizio.

I valori indicati beneficiano degli effetti fiscali provenienti dal Patent Box per gli anni 2016-2020 in base all'Accordo con l'Agenzia delle Entrate siglato in data 9 dicembre 2020.

	IRES	IRAP	Totali
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	-	11.061	11.061
Differenza imposte civilistico/fiscale anni precedenti	-169.377	-104.545	-273.922
Utilizzo imposte anticipate per differenze temporanee originate in esercizi precedenti e dedotte nel 2020	105.821	11.151	116.972
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2020	-218.026	-19.642	-237.668
Totale imposte a Bilancio	-281.582	-101.975	-383.557

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione non è più sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Montefarmaco Holding S.r.l..

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Montefarmaco Holding S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Bollate (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	10244540968
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio Milano (Registro imprese)

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile sul sito <https://montefarmaco.com>, nonché presso la sede di Montefarmaco Holding S.r.l. in via IV Novembre 92, CAP 20021, Bollate (MI).

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesati nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratore	Collegio sindacale
Compensi	42.500	44.201

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Società di revisione	35.000

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 bis del Codice Civile né sono stati ricevuti finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 decies del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società ha sedi secondarie, rappresentata dalla propria stabile organizzazione sita in Bucarest (Romania).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia COVID-19, tutt'ora in corso, le attività svolte dalla Società non hanno risentito degli effetti conseguenti alle azioni e contromisure poste in essere dallo Stato e dalla Regione Lombardia per arginare la pandemia. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La Società ha, da subito, messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità delle proprie attività strategiche. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2021 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2021.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni:

Credito di imposta sanificazione e Dpi ex art.125 Dl.34/2020 Euro 15.082.

Credito di imposta investimenti pubblicitari ex art.57-bis, comma 1, Dl 50/2017 Euro 23.953.

Primo acconto IRAP 2020 non dovuto registrato a riduzione del costo IRAP Euro 5.703.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2020.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio chiuso al 31dicembre 2020 pari a Euro 3.531.166,10 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- Euro 1.546.875,00 quale dividendo ai soci pari ad Euro 0,275 per ogni azione ordinaria
- Euro 1.984.291,10 Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 21 aprile 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Tavola di rendiconto finanziario.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 1° gennaio 2021.

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono incrementate nel corso dell'esercizio (passando da 53 unità a 65 unità);
- quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno oggetto di analisi (2020) in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, ovvero, si ribadisce, sulla base di una verifica in merito alla confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, da un punto di vista temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni previste dall'art. 2404 c.c., delle quali il Collegio stesso ha provveduto a redigere appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività svolta - omissioni e fatti censurabili

Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura sia contingente che straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi – come anche quelli derivanti da perdite su crediti – monitorati con periodicità costante. Si è altresì proceduto ad un confronto con la società incaricata della revisione legale dei conti, al fine di affrontare i temi rilevanti in ambito finanziario e gestionale. I riscontri effettuati hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Organo Amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'Organo Amministrativo stesso: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- sono stati rispettati dall'organo di amministrazione i principi di corretta amministrazione;
- le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e sono state congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- è stata inoltre verificata l'avvenuta indicazione, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, dei fatti significativi, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 e collegati all'emergenza sanitaria da COVID-19. A tal proposito, il Collegio sindacale – in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione – ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale.

SEZIONE B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- il socio ha rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione E&Y S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 03 maggio 2021, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvenivano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B) I - 1 e B) I - 5 sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.531.166.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 04 Maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Ciardiello
(Sindaco effettivo)

Avv. Giorgio M. Iacobone
(Presidente)

Dott. Luca Massironi
(Sindaco effettivo)



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Montefarmaco OTC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

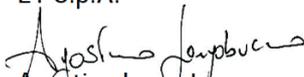
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 maggio 2021

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 06 MAGGIO 2021

In data odierna alle ore 11,35 presso la sede sociale della società si è riunita - in seconda convocazione essendo la prima andata deserta - a seguito di regolare convocazione l'Assemblea della Società MONTEFARMACO OTC SPA ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 1) - cod. civ. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 3) - cod. civ. Determinazione del compenso all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2021.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di Statuto e di Legge, assume la Presidenza il Dr. Stefano Colombo, il quale dopo aver constatato e fatto constatare:

- che tutta la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata regolarmente circolarizzata a tutti gli aventi diritto nonché depositata presso la sede legale della Società ai sensi di legge, ivi incluso: (i) il fascicolo di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, comprensivo del progetto di bilancio d'esercizio, della relazione degli amministratori sulla gestione, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021; (ii) le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- la presenza, in proprio di n.ro 5.625.000= azioni su 5.625.000.= aventi diritto di voto, pari al 100,0% del capitale sociale, come da elenco allegato al presente;
- la presenza di tutti i membri componenti l'Organo Amministrativo nelle persone dei Signori
 - Stefano Colombo, Presidente
 - Patrizia Facchini
 - Antonio Rigamonti
- la presenza, per video conferenza, dei membri componenti il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - Giorgio Iacobone, Presidente
 - Luca Matteo Massironi
 - Carlo Ciardiello
- che l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi del combinato disposto degli artt. 13.6. dello Statuto sociale e 2366 cod. civ., i quali prevedono che l'Assemblea possa validamente riunirsi e deliberare anche qualora non siano rispettate le formalità previste dalla Statuto relative all'avviso di convocazione della stessa, purché sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti sia dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- che tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno;
- che il socio unico espressamente rinuncia ai termini posti a proprio favore dal comma 3 dell'art. 2429 del cod. civ.
- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale il Dr. Antonio Rigamonti, che accetta; lo stesso fa distribuire telematicamente ai presenti una bozza di verbalizzazione al fine di agevolare i lavori assembleari.

Per quanto precede, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare aprendo la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, ricordando che con delibera del 29 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Prosegue il Presidente rammentando ai presenti che è stato messo a disposizione del socio, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale alla Relazione della società di revisione.

Il Presidente, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiede la dispensa della lettura dei documenti di cui sopra dando lettura dei soli passaggi di maggior rilevanza.

A questo punto, su invito del Presidente, prende la parola, in rappresentanza del Collegio Sindacale, l'Avv. Giorgio Iacobone, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio. Dalla suddetta relazione emerge altresì che il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e è stato coinvolto in tutte riunioni dell'Organo Amministrativo. Il Collegio ha, inoltre, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società mediante flussi informativi appropriati e grazie ai continui contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea - prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale che della società di revisione - con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 3.531.166,10 come segue:
Euro 1.546.875,00 quale dividendo pari ad Euro 0,275 per ogni azione ordinaria
Euro 1.984.291,10 a Riserva Straordinaria.

2. Determinazione del compenso all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2021.

Il Presidente comincia la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, ricordando ai presenti che in data 23 giugno 2020 l'Assemblea ha deliberato un compenso in favore dell'Organo Amministrativo per il solo 2020 e che quindi sarebbe necessario procedere alla definizione del compenso complessivo anche per l'esercizio 2021 - che dovrà essere suddiviso tra i membri del Consiglio stesso - comprensivo del compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese vive documentate sostenute per l'espletamento della carica della Società.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- Di determinare per l'esercizio 2021 ***** OMISSIS *****
- Di riconoscere per l'esercizio 2021 ***** OMISSIS *****

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente coglie l'occasione della recente Assemblea Straordinaria per portare all'attenzione dei presenti la necessità di nominare il Presidente Onorario, che a termini di statuto, è la persona che ha contribuito allo sviluppo della Società.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea con voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di nominare quale Presidente Onorario a vita il Dottor Colombo Giuseppe, attribuendo al medesimo mansioni come da Statuto aggiornato;
- di attribuire al medesimo presidente Onorario ***** OMISSIS *****

Dopodiché, non avendo nessuno chiesto la parola null'altro essendovi a deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 12,50 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti





Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

Al 31 Dicembre 2020

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	35.499		31.626	
- Costi di sviluppo	322.133		483.199	
- Diritti di brevetto industriale	63.126		95.882	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	345.410		441.283	
- Avviamento	1.680.915		2.084.102	
- Differenza da consolidamento	1.227.038		-	
- Altre	28.050		2.773	
Totale immobilizzazioni immateriali		3.702.171		3.138.865
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	8.142.158		5.184.424	
- Impianti e macchinari	631.533		632.300	
- Attrezzature industriali e commerciali	512.732		548.093	
- Altri beni	255.380		287.958	
Totale immobilizzazioni materiali		9.541.803		6.652.775
Immobilizzazioni finanziarie valutate al patrimonio netto				
- Partecipazioni in				
imprese collegate	4.041.953		3.334.589	
altre imprese	268.139		-	
- Crediti verso				
imprese collegate	200.000		366.887	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	200.000		266.887	
altre imprese	129.876		107.129	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	129.876		96.661	
Totale immobilizzazioni finanziarie		4.639.968		3.808.605
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.883.942		13.600.245
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	1.849.517		2.177.073	
- Prodotti finiti e merci	7.809.688		6.274.653	
Totale rimanenze		9.659.205		8.451.726
Crediti				
- Verso clienti	21.991.287		22.934.013	
- Verso imprese collegate	257.068		15.156	
- Crediti tributari	2.360.756		1.074.332	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	12.216		16.288	
- Imposte anticipate	898.526		612.268	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	556.371		468.575	
- Verso altri	848.216		872.685	
Totale crediti		26.355.853		25.508.454
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	7.184.001		6.969.357	
- Denaro e valori in cassa	1.733		2.884	
Totale disponibilità liquide		7.185.734		6.972.241
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		43.200.793		40.932.421
RATEI E RISCONTI		761.406		593.046
TOTALE ATTIVO		61.846.141		55.125.712

PASSIVO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		-
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		8.827.792		7.693.696
Riserva straordinaria	3.437.444		3.803.613	
Riserva da consolidamento	5.390.348		3.890.083	
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attivi		-		-761
- Utili portati a nuovo		1.148.977		-50.158
- Utile dell'esercizio		2.960.562		3.333.232
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		28.435.778		23.336.505
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		28.435.778		23.336.505
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi		71.250		46.250
- Strumenti finanziari derivati passivi		-		1.002
- Altri fondi		1.140.176		895.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.211.426		942.252
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.490.708		1.334.186
DEBITI				
- Obbligazioni		6.877.011		6.846.155
- Debiti verso banche		7.743.367		7.226.760
<i>di cui oltre l'esercizio</i>		<i>4.281.834</i>		<i>3.729.406</i>
- Debiti verso fornitori		13.271.286		12.383.247
- Debiti verso imprese collegate		621.240		684.798
- Debiti tributari		435.072		700.532
- Debiti verso istituti di previdenza		609.160		582.343
- Altri debiti		787.213		759.458
TOTALE DEBITI		30.344.349		29.183.293
RATEI E RISCONTI		363.880		329.476
TOTALE PASSIVO		61.846.141		55.125.712

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2020		al 31/12/2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.190.744		54.076.759
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		1.686.541		-609.245
- Altri ricavi e proventi		856.997		678.192
contributi in conto esercizio	51.797		4.072	
ricavi e proventi diversi	805.200		674.120	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		55.734.282		54.145.706
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		27.025.832		24.946.491
- Costi per servizi		16.665.911		17.650.373
- Costi per il godimento di beni di terzi		472.080		413.766
- Costi per il personale		6.715.329		5.843.854
salari e stipendi	4.820.897		4.157.583	
oneri sociali	1.482.327		1.312.462	
trattamento di fine rapporto	320.851		285.822	
altri costi	91.254		87.987	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.724.235		1.314.092
ammortamenti imm.ni immateriali	1.030.607		729.485	
ammortamenti imm.ni materiali	533.578		522.654	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	160.050		61.953	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		327.556		-466.221
- Accantonamenti per rischi		260.000		80.000
- Altri accantonamenti		25.000		27.500
- Oneri diversi di gestione		748.313		794.046
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		53.964.256		50.603.901
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.770.027		3.541.805
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari		4.615		1.192
proventi diversi dai precedenti	4.615		1.192	
interessi e com. da altri e proventi vari	4.615		1.192	
- Interessi e altri oneri finanziari a		-273.196		-87.580
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-273.196		-87.580	
- Utile e perdite su cambi		-1.361		-7.163
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-269.942		-93.551
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni		1.276.817		1.224.851
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.276.817		1.224.851	
- Svalutazioni		-350.115		-331.491
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-350.115		-331.491	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		926.702		893.360
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.426.787		4.341.614
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		247.277		-1.105.385
Imposte differite e/o anticipate		286.499		97.003
RISULTATO D'ESERCIZIO		2.960.562		3.333.232
UTILE D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		2.960.562		3.333.232

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2020	31/12/2019
DISPONIBILITÀ INIZIALI	6.972.241	2.334.875
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile consolidato del periodo	2.960.562	3.333.232
Interessi passivi/(Interessi attivi)	268.581	86.388
Imposte sul reddito	-533.776	1.008.382
Dividendi		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	14.625	-27.613
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.709.992	4.400.389
Accantonamento ai fondi	606.027	393.322
Ammortamenti	1.564.185	1.252.139
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	-930.779	-893.360
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.949.425	5.152.490
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.207.479	98.456
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	700.814	-524.885
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	824.481	-126.114
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-168.360	43.848
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	34.404	27.980
Altre variazioni del CCN	583.479	200.250
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.716.764	4.872.025
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-268.581	-86.388
(Imposte sul reddito pagate)	-1.905.094	-571.942
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-180.331	-160.259
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.362.758	4.053.436
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.593.913	-9.338
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-198.964	-557.706
Disinvestimenti	810	40.443
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-622.747	-323.400
Disinvestimenti	718.087	56.800
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-1.696.727	-793.201
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	1.000.000	2.163.482
Nuovi finanziamenti a M/L termine	3.530.856	6.846.155
Rimborsi di finanziamenti	-3.983.394	-6.632.506
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.000.000	-1.000.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-452.538	1.377.131
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	213.493	4.637.366
DISPONIBILITÀ FINALI	7.185.734	6.972.241

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo alla vostra attenzione, è stato predisposto in conformità ai disposti del codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in "unità di Euro", senza decimali, utilizzando il "metodo dell'arrotondamento".

La data di chiusura del Bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate.

Premessa

Elenco partecipazioni della Capogruppo

Montefarmaco OTC S.p.A. sede legale in Bollate (Mi)

La partecipazione diretta nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 12.079.469. La società opera nella produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici. La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

Elenco partecipazioni cedute nel corso dell'esercizio

Con atto pubblico del 7 ottobre 2020, iscritto al Registro delle Imprese in data 09 ottobre 2020, la Società ha portato a termine l'operazione di fusione per incorporazione della propria controllata al 100% Immobiliare Monte S.r.l. - precedentemente inclusa nell'area di consolidamento - con sede legale in Bollate (Mi). Gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2020.

In data 4 novembre 2020 è stata portata a compimento la liquidazione volontaria della società EIC Italia S.r.l., società collegata direttamente per il 48% del capitale sociale, con relativa cancellazione dal Registro delle Imprese.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

Segnaliamo che le società controllanti non predispongono alcun bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nella quale la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le società incluse nell'area di consolidamento, i cui bilanci sono consolidati con il metodo integrale, sono le seguenti:

- Montefarmaco Holding S.r.l.
Via IV Novembre, 92- Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.
(Capogruppo)
- Montefarmaco OTC S.p.A.
Via IV Novembre, 92- Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 230.625 i.v.
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)
- Jordan Tech S.A.
Via Pioda n. 12- Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale: Franchi Svizzeri 100.000 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)
- Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd.
Hangtoun Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (R.Pop.Cinese)
Capitale Sociale: Remimbi 1.187.715 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche successivamente illustrate.

Le seguenti partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Biogei Cosmetici S.r.l.
Via Panoramica, 26 - Darfo Boario Terme (BS)
Capitale Sociale: Euro 50.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)
- Suavinex Italia S.r.l.
Via IV Novembre, 92- Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 210.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 28% del capitale sociale)

- Farmacia Wagner S.r.l.
Via Michelangelo Buonarroti, 5- Milano (MI)
Capitale Sociale: Euro 30.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)

- Dermophysiologique S.r.l.
Vicolo Luigi Pasteur, 120- Caronno Pertusella (VA)
Capitale Sociale: Euro 52.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 45% del capitale sociale)

- Farmacia Gilera S.r.l.
Via Gilera, 100- Arcore (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 30% del capitale sociale)

- Farmacia Imbriani S.a.s.
Via Degli Imbriani, 28- Milano (MI)
Capitale Sociale: Euro 131.891 i.v.
(Partecipata direttamente per il 15% del capitale sociale)

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee o dai propri organi amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

- Le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

- Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

- I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.

- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Criteri di valutazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Organo di controllo (Sindaco Unico), ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Spese di impianto ed ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software	20%
Avviamento	10%
Differenze da consolidamento	20%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Beni inferiori a 541€	100%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, il Gruppo determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate

Le Partecipazioni in società collegate sono iscritte alla corrispondente frazione di Patrimonio netto.

In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto. Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all'acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo aveva in essere, nel precedente esercizio 2019, operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Tali strumenti finanziari si sono chiusi per loro naturale scadenza nel corso del 2020.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce, mentre i ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza, secondo quanto stabilito dai contratti.

Nella voce “altri ricavi e proventi” sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che saranno annullate.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

L’importo di Euro 3.702.171 è composto da:

Costi di impianto ed ampliamento

La voce ammonta ad Euro 35.499 ed è relativa alle spese di costituzione della Capogruppo ed alle spese di ampliamento della controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

Costi di sviluppo

La voce ammonta ad Euro 322.133 ed è relativa alle spese sostenute per l’implementazione di una tecnologia di produzione di tappi dosatori.

Diritti di Brevetto Industriale

La voce ammonta ad Euro 63.126 ed è relativa a brevetti relativi ad un dispositivo intra-orale e un tappo dosatore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari ad Euro 345.410 si riferisce marchi di proprietà del Gruppo.

Avviamento

La voce pari ad Euro 1.680.915 si riferisce agli avviamenti rilevati dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. in occasione dell’incorporazione delle società Afom Medical S.r.l. e Brux S.r.l., titolari di marchi e brevetti attualmente distribuiti in farmacia.

Differenza da consolidamento

Ammonta ad Euro 1.227.038 e si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate e i loro rispettivi patrimoni netti. La differenza è stata allocata interamente alla differenza di consolidamento considerando sia i mercati nei quali le società consolidate operano sia la loro situazione reddituale attuale e prospettica risultante dai budgets / forecasts approvati dalle direzioni aziendali.

Altre

E' pari ad Euro 28.050 ed è essenzialmente costituita dalle spese sostenute dalla Capogruppo per lo sviluppo e l'acquisto di software.

	31/12/2019	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2020
Costi di impianto ed ampliamento	31.626	13.735	-9.862	35.499
Costi di sviluppo	483.199	-	-161.066	322.133
Diritti di Brevetto Industriale	95.882	11.112	-43.868	63.126
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	441.283	468	-96.341	345.410
Avviamento	2.084.102	-	-403.187	1.680.915
Altre	2.773	34.800	-9.523	28.050
Differenze da consolidamento	-	1.533.798	-306.760	1.227.038
Totale	3.138.865	1.593.913	-1.030.607	3.702.171

Immobilizzazioni materiali*Terreni e fabbricati*

Ammonta ad Euro 8.142.158 e comprende tre immobili di Bollate (MI) pari ad Euro 6.998.494 ed il valore di acquisto degli immobili residenziali dati in locazione a terzi per Euro 1.420.930. La Capogruppo ha effettuato la rivalutazione di cui alla Legge 126 del 2020 articolo 110 di un solo immobile sito in Bollate Via IV Novembre 92 acquistato nel 2002 allineando il valore storico di carico a valori correnti utilizzando come riferimento una perizia fatta ai fini assicurativi ed i valori di mercato rilevati dalle banche dati OMI per immobili simili sul territorio di riferimento; La rivalutazione ammonta ad Euro 3.235.000.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari accoglie principalmente gli impianti produttivi e i macchinari utilizzati dalla Capogruppo e dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e pari ad Euro 631.533.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano ad Euro 512.732 e riguardano quasi esclusivamente la controllante.

Altri beni

Gli altri beni (Euro 255.380) riguardano prevalentemente mobili e macchine elettroniche d'ufficio oltre ad autovetture e mezzi di trasporto in gestione alle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate svalutazioni del costo storico dei cespiti in oggetto. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo sopra esposti.

	31/12/2019	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2020
Terreni e Fabbricati	5.184.424	3.235.000	(277.267)	8.142.158
Impianti e Macchinario	632.300	67.013	(67.780)	631.533
Attrezzature industriali e commerciali	548.093	61.970	(97.331)	512.732
Altri beni	287.958	69.987	(91.200)	255.380
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Totale	6.652.775	3.433.970	(533.578)	9.541.803

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni*, pari ad Euro 4.310.092 ed esposte nella voce, comprendono il valore delle partecipazioni valutate ad Equity delle seguenti società collegate ed altre imprese:

Biogei Cosmetici S.r.l.	Euro	2.274.089
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	110.258
Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	562.933
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	816.716
Farmacia Gilera S.r.l.	Euro	277.747
Totale Collegate	Euro	4.041.953

Farmacia Imbriani S.a.s.	Euro	268.139
Totale Altre Imprese	Euro	268.139

I *Crediti immobilizzati*, pari ad Euro 329.876 ed esposte nella voce, comprendono il valore dei crediti finanziari nei confronti delle seguenti società, rispetto al precedente esercizio diminuiscono di Euro 144.140 per effetto dei rimborsi ricevuti:

Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	200.000
Pegno su obbligazioni	Euro	92.000
Liquidazione Quarantasettimane S.r.l.	Euro	7.939
Liquidazione EIC Italia S.r.l.	Euro	29.937

Attivo circolante

Rimanenze

I valori delle rimanenze pari ad Euro 9.659.205 sono esposti al netto del “Fondo obsolescenza magazzino” che è stato calcolato per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Rispetto al precedente esercizio aumentano di Euro 1.207.479.

L'accantonamento al fondo è calcolato in considerazione della periodica rivisitazione delle valutazioni di obsolescenza sulle giacenze di magazzino effettuate dalle singole società consolidate.

Crediti

I *crediti verso clienti* al 31 dicembre 2020 sono tutti di natura commerciale ed ammontano ad Euro 21.991.287, principalmente riferiti alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. Rispetto allo scorso esercizio diminuiscono di Euro 942.726 per effetto dei migliorati indicatori di dilazione alla vendita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 180.000. Tale fondo svalutazione è relativo alla sola controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

I *crediti verso collegate* al 31 dicembre 2020 di natura commerciale ammontano ad Euro 57.068, tutti riferiti alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. Rispetto allo scorso esercizio aumentano di Euro 41.912. I crediti di natura finanziaria ammontano ad Euro 200.000 e sono riferiti ai dividendi della collegata Biogei Cosmetici S.r.l. deliberati a dicembre 2020 e distribuiti nell'esercizio successivo.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 2.360.756 (Euro 1.074.332 al 31 dicembre 2019 con un incremento di Euro 1.286.424) e si riferiscono principalmente ai crediti IVA e per imposte dirette conseguenti ai benefici fiscali in favore della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. derivanti dal Patent Box per il periodo 2016-2020.

I *crediti per imposte anticipate* (Euro 898.526) sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati a fondi tassati e costi soggetti ad ripresa temporaneamente.

I *crediti verso altri* pari ad Euro 848.216, contro gli Euro 872.685 del dicembre 2019, sono costituiti principalmente dai crediti della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per anticipazioni a fornitori e depositi cauzionali e dal credito della Capogruppo per anticipazioni su acquisto di partecipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano, al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 7.185.734 e sono quasi esclusivamente rappresentati dalla disponibilità di conto corrente e cassa presso le singole società consolidate. Lo scorso esercizio le disponibilità ammontavano ad Euro 6.972.241 con un aumento di Euro 213.493.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad Euro 761.406 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 168.360 ed è relativa a proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2020 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e pari ad Euro 115.645, e sono relativi alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 28.435.778 ed è così costituito:

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta a complessivi Euro 300.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Riserva da sovrapprezzo

Ammonta a Euro 12.000.496 e si riferisce alla riserva originatasi in occasione del conferimento societario.

Riserva da rivalutazione

Ammonta ad Euro 3.137.950 ed è relativa agli effetti netti della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 110 della Legge 126 del 2020. La riserva non è stata affrancata ai fini fiscali.

Riserva legale

Ammonta a Euro 60.000 e si riferisce alla riserva legale della Capogruppo.

Riserva straordinaria

Ammonta ad Euro 3.437.444 e si riferisce agli utili non distribuiti nel corso dei precedenti esercizi ed acquisita con l'operazione di scissione della controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

Riserva da consolidamento

È pari ad Euro 5.390.348 e corrisponde alla differenza di consolidamento delle seguenti società:

Montefarmaco OTC S.p.A.	Euro	5.335.819
Biogei S.r.l.	Euro	54.529

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Riserve da consolid.	Riserva cop. flussi	Risultato esercizio	Utili a nuovo	Totale
PN al 31/12/19	300.000	60.000	15.804.109	3.890.083	-761	3.333.232	-50.158	23.336.505
Destinazione utile*			633.832	1.500.265		-3.333.232	1.199.135	-
Distribuzione riserve			-1.000.000					-1.000.000
Utile d'esercizio						2.960.562		2.960.562
Altre modifiche			3.137.950		761			3.138.711
PN al 31/12/20	300.000	60.000	18.575.891	5.390.348	-	2.960.562	11.148.977	28.435.778

*Annullati i dividendi intra-gruppo

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2020 il fondo per rischi e oneri è così composto:

- il *Fondo trattamento quiescenza e simili* si riferisce alle somme accantonate a favore degli amministratori della Capogruppo a titolo di indennità di fine mandato (Euro 71.250). Rispetto allo scorso esercizio, il fondo aumenta di Euro 25.000.
- La voce *Altri* ammonta ad Euro 1.140.176 ed è costituita principalmente dalla quota accantonata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.a. a titolo di Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi (Euro 900.000 con un accantonamento dell'esercizio di Euro 20.000) e dal fondo per copertura delle perdite d'esercizio 2020 della società Suavinex Italia S.r.l. che la Società sarà chiamata a ripianare nel corso del prossimo esercizio (Euro 240.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ammonta ad Euro 1.490.708. La movimentazione del fondo è così riepilogata:

Saldo al 31 dicembre 2019	1.334.186
Accantonamenti	320.851
Pagamenti	-164.329
Saldo al 31 dicembre 2020	1.490.708

Debiti

Debiti per obbligazioni

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione di un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio, Euro 6.877.011, è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso Banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 7.743.367. Si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo e della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per un esaustivo dettaglio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 13.271.286 con un incremento di Euro 888.039, si riferiscono a debiti di natura commerciale, principalmente della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. derivanti dalla normale fornitura di merci e servizi.

Debiti verso collegate

La voce ammonta ad Euro 621.240, di cui Euro 450.000 sono riferite al debito per un finanziamento ottenuto dalla Capogruppo dalla propria collegata Farmacia Wagner S.r.l.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed ammonta ad Euro 435.072 con un decremento di Euro 265.460.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad Euro 609.160 (Euro 582.343 al 31 dicembre 2019 con un aumento di Euro 26.817) e si riferiscono prevalentemente ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre 2020.

Altri debiti

La voce ammonta ad Euro 787.213 contro Euro 759.458 a dicembre 2019 ed è costituita principalmente dal debito per ferie maturate e non godute e da retribuzioni e premi non ancora pagati ai dipendenti.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 363.880, contro Euro 329.476 del 2019, e sono costituiti da partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute**Impegni**

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2020	Euro	117.056
---	------	---------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	Euro	39.000
---	------	--------

Garanzie rilasciate a terzi per obbligazioni di società collegate	Euro	1.210.344
---	------	-----------

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 55.734.282 contro Euro 54.145.706 del precedente esercizio e con un aumento di Euro 1.588.576 e ripartito per le categorie di attività, è così composta:

	2020	2019
Ricavi per vendita prodotti	54.842.399	53.391.553
Ricavi per servizi amministrativi	74.941	75.961
Ricavi per locazioni	233.504	246.460
Contributi d'esercizio	51.797	4.072
Plusvalenze ordinarie	112	28.849
Ricavi non ricorrenti	124.672	37.358
Altri ricavi	406.857	361.453

Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad Euro 53.964.256 contro Euro 50.603.901 del precedente esercizio con un incremento di Euro 3.360.355, possono essere così dettagliati:

	2020	2019
Costo del venduto	27.353.388	24.480.270
Costi per servizi	16.665.911	17.650.373
Costi per godimento beni di terzi	472.080	413.766
Costi per il personale dipendente	6.715.329	5.843.854
Ammortamenti imm.ni immateriali	1.030.607	729.485
Ammortamenti imm.ni materiali	533.578	522.654
Svalutazione di crediti	160.050	61.953
Accantonamenti	285.000	107.500
Oneri diversi di gestione	748.313	794.046

Proventi e oneri finanziari

La voce comprende proventi ed oneri finanziari - costituiti principalmente da oneri finanziari e spese su finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari per Euro 273.196 - e proventi da partecipazioni. Rispetto al 2019 la voce aumenta di Euro 176.391.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano ad Euro 926.702 e sono originate dalle variazioni intervenute al patrimonio netto delle società con specifico riferimento alla quota di ammortamento del maggior valore attribuito in occasione dell'acquisto ed al risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo conseguito dalle stesse:

Biogei Cosmetici S.r.l.	Euro	1.187.070
Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	- 77.641
Farmacia Gilera S.r.l.	Euro	- 22.043
Farmacia Imbriani S.a.s	Euro	- 31.861
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	- 124.746
	<i>Euro</i>	<i>930.779</i>
Minusvalenze da liquidazione	Euro	- 4.077

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in ossequio alle disposizioni fiscali vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento. Sono costituite da imposte dirette che beneficiano degli impatti positivi relativi al Patent Box degli anni 2016-2020 - con un contributo positivo netto di Euro 247.277 - e dall'effetto netto, tra utilizzi ed accantonamenti, delle imposte anticipate per effetto di differenze temporanee dell'imponibile fiscale e perdite fiscali (Euro 286.499).

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori Civilistici di Montefarmaco Holding s.r.l.	300.000	17.229.640	961.656	18.491.296
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto		-16.837.119	202.890	-16.634.229
Valori delle imprese consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi		20.052.417	4.406.265	24.458.682
Differenze da consolidamento a livello di consolidato di Gruppo		2.772.828	-652.799	2.120.029
Dividendi infragruppo		1.957.450	-1.957.450	-
Eliminazione degli utili complessivi infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale ed altre rettifiche minori			-	-
TOTALE GRUPPO	300.000	25.175.216	2.960.562	28.435.778
TOTALE TERZI		-	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	300.000	25.175.216	2.960.562	28.435.778

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante gli accadimenti connessi con il COVID-19, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. Ciascuna Società appartenente al Gruppo - così come indicato nei rispettivi documenti di bilancio - ha, sin da subito, messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità delle proprie attività. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale delle Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2021 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività del Gruppo.

Altre informazioni

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Nell'esercizio 2020 sono state effettuate operazioni di natura commerciale nei confronti di società correlate, così come evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato.

Informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci

Si evidenzia che gli Amministratori della Capogruppo percepiscono anche emolumenti dalla società controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. La società controllata Montefarmaco OTC S.p.A. è dotata di Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio per il Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

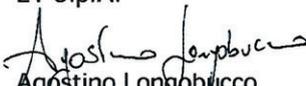
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 maggio 2021

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)



Via IV Novembre, 92 - 20021 Bollate (MI) - Italy
Tel +39 02 333091 - Fax +39 02 33301551
montefarmaco.com